Città di Siracusa

Deliberazione del Consiglio Comunale

1^ Convocazione in sessione ordinaria	Presidente Alessandro Di Mauro
Seduta pubblica del 12/03/2024 Ore 10,00 e segg. ti	Vice Segretario Generale Dott. Enzo Miccoli

Consiglieri in carica

DELIBERA N.43/2024 DEL 12/03/2024 OGGETTO: Proposta n. 97 del 15/12/2023 avente ad oggetto: "Imposta di soggiorno - Modifiche Regolamento Comunale sull'imposta di soggiorno"	1) Aloschi Luciano 2) Barbone Alessandra 3) Bonafede Sergio 4) Boscarino Giovanni 5) Buccheri Andrea 6) Burti Cosimo 7) Carbone Concetta 8) Casella Giuseppe 9) Cavallaro Paolo 10) Cavarra Luigi 11) De Simone Damiano 12) Di Mauro Alessandro 13) Firenze Andrea 14) Gallitto Martina 15) Garro Nadia 16) Gennuso Luigi 17) Greco Angelo	18) Imbrò Sergio 19) Marino Leandro 20) Melfi Matteo 21) Messina Ferdinando 22) Milazzo Massimo 23) Ortisi Salvatore 24) Porto Giovanna 25) Rabbito Daniela 26) Ricupero Simone 27) Romano Gaetano 28) Romano Paolo 29) Scimonelli Ivan 30) Vaccaro Francesco 31) Zappalà Francesco 32) Zappulla Sara

Consiglieri assenti inizio provvedimento:

L’anno duemila ventiquattro, il giorno dodici del mese di marzo, alle ore 10,00 e segg. ti nell’Aula Consiliare di Palazzo del Senato, regolarmente convocato dal Presidente del Consiglio Comunale Alessandro Di Mauro, con avviso di convocazione registrato al n. 0054930 di protocollo del 06/03/2024 notificato a norma di legge a mezzo mail ai Consiglieri eletti, si è riunito il Consiglio Comunale di Siracusa, in sessione ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio: Alessandro Di Mauro

Assiste i lavori il Vice Segretario Generale: Dott. Enzo Miccoli

Il Presidente: Passiamo al successivo punto all’ordine del giorno: **“Proposta n. 97 del 15/12/2023 avente ad oggetto: "Imposta di soggiorno - Modifiche Regolamento Comunale sull’imposta di soggiorno"**

Continua il Presidente: Parola all’Assessore Coppa

Assessore Coppa: Buongiorno a tutti. Iniziamo dal perché abbiamo portato, come Giunta questa proposta. Abbiamo fatto questa proposta perché Il regolamento è del 2013 e dal 2013 ad oggi, non abbiamo in assoluto fatto né proposta dalla Giunta né proposta dal Consiglio Comunale nessuna modifica dal 2013 ad oggi. Ci sono state, diciamo, molte modifiche sul piano normativo, norme entrate in vigore che prevedono per esempio per le locazioni brevi la possibilità di imporre un imposta di soggiorno, sia ulteriori modifiche riguardo i responsabili d'imposta, che ci sono state delle precisazioni normative che si sono susseguite da diciamo in particolare dal 2017 al 2020, quindi la prima ragione per la quale si è portata questa proposta di modifica del regolamento d'imposta di soggiorno è quella che vi ho appena accennato. Secondo motivo è perché dal 2013 ad oggi il nostro tessuto produttivo relativo al turismo, al comparto turismo, si è modificato e si è modificato in maniera rilevante e quindi da un lato abbiamo l'esigenza di adeguare il regolamento a quella che è la realtà di oggi, ma abbiamo bisogno di fare investimenti, cioè di avere delle entrate che ci consentano di dare servizi al territorio, di avere un maggiore flusso turistico. Abbiamo bisogno di incrementare la mobilità turistica, abbiamo bisogno di incrementare il trasporto turistico, quindi le risorse servono a dare maggiori servizi soprattutto alla mobilità turistica e non solo. Tenete presente che questo consentirebbe di liberare risorse anche per dare servizi di trasporto non turistico a quelle aree che oggi diciamo non sono servite idoneamente o non sono servite per esempio Tivoli o piuttosto le contrade diciamo residenziali marine, chiamiamole così, avendo maggiori risorse da dedicare al trasporto turistico, liberando risorse per il trasporto pubblico locale, avendo la possibilità di raggiungere una doppia finalità, dare maggiori servizi al turista e dare maggiori servizi alla città. Bisogno di incrementare la mobilità, soprattutto nel trasporto pubblico locale, insisto su questo aspetto qua, perché abbiamo bisogno di far raggiungere il nostro servizio di trasporto pubblico locale, quindi bus, anche nelle aree che oggi non sono servite o non sono servite o non sono servite adeguatamente. Siccome tutto questo ha un costo, necessariamente abbiamo bisogno di implementare le entrate dell'imposto di soggiorno e quindi questa è un'altra ragione per la quale si è inteso fare questa proposta al Consiglio Comunale. Brevissimamente illustrerò le modifiche che sono state fatte, che sono state proposte, proprio molto rapidamente per non togliere tempo al dibattito e al Consiglio Comunale. Allora, l'articolo 1, la prima modifica riguarda sostanzialmente, la parte più importante, la composizione della consulta. Dal 2013 ad oggi la consulta ha lavorato in determinata maniera, si è pensato di fare individuare la disciplina generale della consulta al Consiglio Comunale, la disciplina di dettaglio direttamente all'aggiunta previo parere delle commissioni consigliari e sentite le associazioni, quindi sostanzialmente la disciplina di dettaglio lasciata all'Aggiunta, sentendo prima le associazioni maggiormente rappresentative nel settore turismo e le commissioni consiliari. Il secondo aspetto è quello di portare sostanzialmente il numero dei pernottamenti da 4 a 7, non più quindi 4 giorni ma 7 giorni, e poi farò alla fine un inciso su questo punto. Questo è il secondo elemento importante di modifica. Il terzo elemento importante è quello che riguarda l'inclusione delle locazioni brevi, che fino ad oggi non facevano parte di questo regolamento e questo consente sostanzialmente di far pagare l'imposta di soggiorno ai turisti che soggiorneranno presso gli immobili che vengono locati per locazioni breve. La quarta modifica importante di questo regolamento riguarda, non dico l'aspetto più

importante, ma è la misura dell'imposta. Allora, la Giunta ha proposto una modifica facendo riferimento alle categorie catastali. La spiego, diciamo, c'è in altri comuni, ma non è perché c'è in altri comuni. Qual è l'elemento di riferimento? Siccome il catastale, voi sapete tutti che il dato catastale è un dato fiscale, quindi siccome è un'imposta, avevamo pensato di ancorare il dato dell'imposta al dato fiscale. Un immobile di lusso paga di più, un immobile non di lusso paga di meno. Però anche su questo elemento farò l'inciso alla fine, e dirò rispetto a quello che è stato il lavoro delle commissioni cosa ne pensa chi vi parla, ovviamente anche la giunta. L'altro elemento importante che è stato modificato riguarda i responsabili d'imposta, ma non ci si è semplicemente adeguati alla norma. Un altro elemento che credo che sia fondamentale sottolineare è stato avviato un confronto con le associazioni maggiormente rappresentative, scusate con le associazioni maggiormente rappresentative, sia prima della proposta della Giunta, sia dopo la proposta della Giunta, c'è un verbale della Quinta Commissione, se non ricordo male, dell'11 febbraio. L'11 febbraio sono state ascoltate le associazioni che erano, credo, tutte presenti. Cosa è emerso, diciamo, da quanto rappresentato delle associazioni? Primo elemento importante, chiedono una maggiore partecipazione da parte delle associazioni che rappresentano il settore turistico, le attive strutture, le strutture ricettive nel nostro territorio, una maggiore partecipazione alla fase di individuazione e di determinazione della spesa, di ciò che entra in e il bilancio chiedono che vengano sentiti in quella fase per poter partecipare e dare il contributo in quella fase di predisposizione degli atti di programmazione finanziaria, questo è il primo elemento importante che è emerso da parte delle associazioni. Il secondo elemento importante riguarda la misura dell'imposta, qui diciamo che è arrivata ieri una proposta da una delle associazioni costituita o costituenda va bene? Alcune delle associazioni volevano un riferimento all'imposta legato alle stelle, al classico sistema delle stelle, va bene? Ci sono posizioni leggermente diversificate, diciamo che una parte chiedeva di individuare l'imposta con misurata alle stelle, che rappresentano le attività di ricettive, fa riferimento, faceva riferimento a una richiesta di adeguarle sostanzialmente in percentuale al prezzo. Allora, sul punto, anche qui, diciamo, chi ha letto i regolamenti in Italia, ah, c'è un'altra ipotesi che è stata proposta sempre dall'associazione, da una parte dell'associazione, è di fare riferimento, se non ricordo male, al regolamento di Venezia che individua sostanzialmente, divide il territorio del comunale, lo divide in zone di importanza turistica e quindi aumenta l'imposto di soggiorno dove è maggiore l'importanza turistica o il pregio turistico, diciamo più che altro, e minore dove l'area ha un minore pregio turistico. Chiaramente sarà il Consiglio Comunale a deliberare sul punto. Dico semplicemente che la norma dà un criterio, che è quello che sia proporzionato al prezzo. Questo è l'elemento fondamentale dal quale non si può prescindere, altri criteri diversi non ce ne possono essere, quindi qualunque criterio si scelga nell'ambito di una soluzione ricettiva. Questi sono, diciamo, quindi ricapitolando sulle associazioni, maggiore partecipazione nell'ambito della programmazione, quelle proposte che vi ho detto rispetto alle aliquote, credo che il tema del numero di pernottamenti, loro affermano che perché dicono che i dati, affermano che i dati, in realtà fanno vedere, analizzando i dati si comprende che i turisti da noi permangono non più di 2-3 giorni e questo aggraverebbe sostanzialmente la posizione di chi invece vuole rimanere a soggiornare più di 3-4 giorni e quindi non avrebbe un maggiore introito Non ci sarebbe un particolare maggiore introito per il Comune, da questo punto di vista, e se creerebbe sostanzialmente la posizione, come dire, sia delle strutture ricettive, sia di chi viene ad alloggiare e a soggiornare. Io credo che tutti questi elementi di discussione sono, come dire, elementi di discussione, punti di vista corretti, legittimi, su quali poi il Consiglio Comunale vi confronterete, farete quello che riterrete sostanzialmente opportuno. La proposta della Giunta è quella. Un'ultima riflessione. C'è stato un gran lavoro sia nella seconda commissione sia nella quinta commissione che ha portato a delle proposte. Io per la quinta commissione ero presente, in particolare a quella della percentuale. Trova una condivisione dal nostro punto di vista, quindi chiaramente non si può non condividere un dato che c'è stato in commissione quindi già da adesso, da questo punto di vista, mi esprimo in questo senso.

Il Presidente: Grazie Assessore Coppa, ci sono interventi? Prego, consigliere Romano.

Consigliere Romano: Grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, la questione della tassa di soggiorno e dell'imposta di soggiorno, la tassa, è una questione molto molto sentita, molto delicata e abbiamo visto come i lavori delle commissioni e gli incontri con le associazioni di categoria siano stati molto sentiti, molto partecipati e anche il numero di emendamenti che sono stati presentati rasentano il fatto che c'è molta

attenzione su questo argomento. L'amministrazione ci propone un aumento sostanziale delle tariffe e non abbiamo elementi per poter dire se questo aumento di imposta possa o meno incentivare o disincentivare. Di solito quando si aumentano le tasse per i cittadini, siano pure essi anche turisti, questi possono come dire, essere un disincentivo a venire nel nostro territorio, soprattutto se paragonato ai Comuni anche limitrofi. Quindi dobbiamo chiederci se questo tipo di aumento possa, come dire, frenare piuttosto che incentivare, ovviamente, il turismo. Ma come si compensa l'aumento di questo tipo di tariffa che è stata voluta dal legislatore nazionale per cercare risorse per migliorare i servizi rivolti a quei territori dove i turisti soggiornano. Quindi la Commissione quinta ha fatto, anche io stesso, ho fatto alcuni emendamenti migliorativi, ritengo, per quanto riguarda questa proposta. Ma la cosa che più a noi di Fratelli D'Italia ci preoccupa e ci sta a cuore è quella della distribuzione di queste somme, che in vero dovrebbero essere proprio destinate esclusivamente a migliorare i servizi su quei territori dove questa tassa viene riscorsa. E se è vero come è vero che più del 50% della tassa viene riscossa dal territorio di Cassibile, Fontane e Bianche, altrettanto è vero che l'amministrazione annualmente non destina neanche un centesimo di questa tassa per questi territori, ma così vale anche per altri territori. E vado a fare un piccolo cenno di quello che è la destinazione di questa tassa, così come l'ha proposta oggi l'amministrazione comunale. Su un incasso previsto di oltre 2 milioni di euro per il 2024, questa è la distribuzione in linee di massimo. 297 mila euro di distribuzione fissa e continuativa del personale a tempo indeterminato nella Polizia Municipale. 75.000 euro contributo obbligatorio del personale della Polizia Municipale. 27.000 euro IRAP per carico del personale della Polizia Municipale. 100.000 euro attività culturale diverse. 140.000 euro per illuminazione fontana in monumenti e parcheggi. 350.000 euro per integrare il trasporto pubblico finanziato con l'imposto di soggiorno, eccetera, eccetera. Quindi, come vedete, non c'è correlazione tra la tassa riscossa e la finalità che questa tassa deve dare, cioè quella di fare investimenti per migliorare i servizi. Se noi vogliamo vedere il territorio di Fontane Bianche, abbandonato da decenni, e da alcuni anni che già riscuotiamo la tassa di soggiorno, vediamo come nessuna correlazione c'è tra quanto è incassato e quanto viene speso sul territorio. Strade, illuminazione, decoro urbano, spiagge e che più ne ha più ne metta, non vengono spesi assolutamente sul territorio. Quindi, signor Presidente, qua la questione è politica. Noi potremmo essere anche d'accordo ad un lieve aumento della tassa di soggiorno e, tra l'altro, la questione proposta dalla Commissione a percentuale, quindi legata all'incasso, è quella che, credo, dia più equità su ogni cosa. Perché mettere sulla categoria catastale e quindi andare a colpire soprattutto il territorio di Fontane Bianche, dove Grazie a Dio tutti gli affitti brevi, brent and breakfast, sono realizzati su strutture A7, ma è stata veramente una follia e quindi bene ha fatto la Commissione ad approvare e calcolare l'imposta in percentuale sull'incassato. Allora, detto questo, dicevo, la questione è politica, perché qua bisogna decidere di che cosa si vuole fare con queste somme che, con l'aggiunta di queste nuove categorie che saranno soggette, quindi anche di affitti brevi, produrrà un gettito non indifferente per le casse del Comune di Siracusa, tra l'altro un gettito cash, subito spendibile, per cui le somme devono essere vincolate al territorio. Se il territorio partecipa con il 50%, il 50% di queste tasse devono essere spese in quel territorio per migliorare i servizi ai turisti che vengono, e non solo ai turisti, ma anche ai residenti, che ovviamente poi hanno di contro che nel periodo di grande affluenza come dire hanno più disagi, c'è più necessità di avere più pulizia, di gestire il flusso antropico, il flusso automobilistico, migliorare la sicurezza stradale eccetera eccetera. Quindi queste tasse che hanno le finalità specifiche devono essere spese nei luoghi dove vengono soprattutto incassate. Quindi noi di Fratelli d'Italia diciamo all'amministrazione che deve rivedere la distribuzione della spesa di queste somme, perché veramente è una forma di ingiustizia che i territori non possono permettere. Grazie.

Il Presidente: Ha chiesto di intervenire il consigliere Zappalà. Prego

Consigliere Zappalà: Io sono favorevolissimo alla tassa di soggiorno, anzi l'aumenterei ancora di più se potessi, perché per chi viaggia purtroppo si deve rendere conto che quando si va fuori non te lo chiedono neanche. Ti presentano il conto, non ti puoi manco lamentare. Ci puoi dire, ma io vengo da Siracusa, la città più bella del mondo, non me ne frega paga e basta. E quindi questa è la determinazione. Io leggo evidentemente e mi fa piacere che c'è già una partecipazione vera su quello che è un provvedimento importante. Capisco anche che l'amministrazione, e qui c'è il ragioniere generale, che ci può confermare, non è che ha una coperta molto larga nel poter gestire il bilancio della città di Siracusa. Quando noi

proponemmo il bilancio, è un bilancio ingessato, cioè un bilancio già organizzato per qualificare tutto ciò che una città come Siracusa ha bisogno. L'unico sfogo che l'amministrazione può avere, lo può avere su questa tassa di soggiorno. Cioè, che vuol dire? Io attraverso tassa di soggiorno cerco di tamponare tutte quelle incidenze che affronto durante la quotidianità politica, perché la politica è fatta anche di quotidianità. Stamattina, per esempio, via Tisia, per l'ennesima volta viene interrotta, perché per l'ennesima volta fanno una ristrutturazione della manutenzione dell'asfalto, perché poi affatto, mi dispiace che non c'è l'assessore Pantano, dovrebbero fare altre cose. Oltre a me ci siamo sempre ossessi, siamo su sempre qua, mentre la faccia è torbida, perciò è tutta una cosa impressionante. Ci vuole magari un po' di coraggio, perché quando uno glielo dice prima che sta sbagliando, sta sbagliando, sta sbagliando e poi si persiste, alla fine la presunzione e l'arroganza dell'ignorante con cui non ci si può confrontare. Mentre quando hai un interlocutore intelligente che capisce, ti puoi confrontare, addirittura puoi anche imparare, invece caccia solo le sussidi se gira così nella casa. Cosa dovremmo fare? Tutto ciò che è successo cinque anni fa non succederà. Quindi dobbiamo sopportare tutta questa grinta che noi abbiamo e che metteremo tutti i giorni sul campo. Io sono d'accordissimo con quello che dice il consigliere Romano. Questa cosa bisogna rifarsi per il 50% proprio delle persone balneare, quasi il 50 per cento, perché noi abbiamo nella zona balneare alcune strutture, non voglio fare nome e cognome, ma è così, che nell'arco di una settimana assorbono il turismo della città nell'arco di un mese, quindi è chiaro che da lì arriva l'introduzione Ora io non è che voglio sigillare qualcosa che possa consentire all'amministrazione di non poter gestire, come il ragioniere generale qui presente ci verrà conferma, su alternative che si nascondono dietro la tassa di soggiorno, perché ci sono voci che per la cassa di soggiorno non c'entrano completamente nulla. Eppure noi dobbiamo cercare di mascherarle. Io lo capisco, se io facessi il sindaco, che purtroppo non viene mai qua e che io invece inviterei delle sere del Consiglio Comunale a partecipare, io cercheremmo anche di aiutarlo.
Ora io quello che le chiedo è che non ho trovato un emendamento in quella direzione. La tassa di soggiorno deve essere spesa nelle giuste considerazioni da dove proviene. Se l'armonia produce il 10% di quell'importo, il 10% bisogna spendere su quel territorio. Se Fontane bianche e Cassibile producono il 40% di quell'importo, quindi la somma deve essere spesa in quel territorio, però vogliono fare le strade, le illuminazioni, le palafitte, un taxi gratis, però è quella la ricaduta, non posso io pagare le tasse per pagare chi le tasse non le deve pagare, è assurdo, cioè è inconcepibile, non è democratico, non è corretto, quindi il provvedimento dove io ti sono sostenuto e portato là, per essere portato, lo trasformerei, indicando che le somme devono essere reinvestite dai cantoni dove provengono, perché mi pare una questione di giustizia e non di democrazia. Questa è la politica, se non mi volete dare un senso, voi fate come volete. Voi potete pigliare i soldi dai fondamenti e spendere al cortile delle api in Ortigia, ma è una scelta scellerata. Perché non si ha rispetto ai territori che alimentano il mantenimento anche amministrativo della città, quindi ritengo che sia una cosa giusta questa che io le sto offendendo. È una giustizia sociale e politica che bisogna applicare, se no diventa proprio un controsenso, mi pare proprio un controsenso. Io vorrò questo movimento perché mi pare giusto votarlo, però bisogna dargli un'indicazione bisogna rimodularlo in modo tale che abbia un'identità, perché non mi posso sentire dire dai residenti di Fontane Bianche, non abbiamo la luce non abbiamo la strada, non abbiamo la discesa al mare, è assurdo! Io pago per non avere il servizio che devo dare a chi non paga? È sempre ingiusto! Io vado a Fontane Bianche e mi dico, non c'è la luce, non c'è l'illuminazione, non ci sono le strade, non c'è l'asfalto, non ci sono la discesa al mare, mentre quei soldi che io pago vengono investiti per fare il solarium. Mi pare una cosa, diciamo, ingiusta, quindi ritengo che la cassa di soggiorno debba essere finalizzata dove viene incassata. Per me è una cosa anche corretta, mi sembra una cosa molto corretta. Io le ringrazio per avermi... Io questo provvedimento lo ritirerei e lo riaggiusterei. Lo aggiusterei in questa direzione. Poi voi altri fate quello che volete. La mia idea, io non la spegnerò perché votate il provvedimento, ma noi Fontane Bianche ci facciamo un manifesto.

Il Presidente: Ha chiesto di intervenire il consigliere Aloschi. Prego

Consigliere Aloschi: Grazie Presidente, buongiorno a tutti, un saluto agli Assessori e soprattutto un saluto e un ringraziamento ai rappresentanti delle categorie che io ho avuto modo di sentire e ascoltare nella commissione, adesso vedo che sono presenti.
Nell'ultimo consiglio comunale abbiamo parlato di Area Portuale. Io credo che l'imposta di soggiorno adeguata significa dare dignità alla nostra città. Io non voglio creare solo competizioni con le altre città, ci

mancherebbe altro, ma noi come Siracusano, cioè di Siracusa non abbiamo nulla da invitare a nessuno per quanto mi riguarda il nostro patrimonio e quant'altro. Io credo che nessuno vuole pensare a nessuno, il turista secondo me va coccolato, anche visto l'andazzo degli altri settori, vedi l'industria che va, non gode di ottima salute, dobbiamo incrementare il servizio turistico in quanto sicuramente la nostra città pone determinate requisiti e tutto ciò, quindi io sono d'accordo anche con il Consiglio Comune con l'inizio di investire, perché noi dobbiamo investire su questo settore, abbiamo le condizioni, abbiamo le carte regole per farlo, il livello del turista va calcolato e quindi quando il turista vuole pagare qualcosa in più, uno, due euro in più nell'imposto di soggiorno, servizi adeguati, giusto? Invece cosa diventa se noi magari aumentiamo anche di un euro l'imposta e poi magari andiamo ai servizi adeguati. Questa è una cosa che secondo me, io l'ho detto a posto di turista, ecco accetterei volentieri. Voglio ringraziare anche il Presidente delle Commissioni che ha fatto un gran lavoro, e lo devo dire sinceramente, e anche i colleghi delle Commissioni che sono stati presenti e nelle Commissioni che sono stati anche operativi. E io credo che alla fine, io personalmente insieme al mio gruppo di modi rappresentatori, siamo favorevoli, al di là degli emendamenti che saranno discorsi e trattati in aula, però credo che e spero che l'amministrazione comunale, quando dice di quando sono le entrate, che magari inviti lo Sistema di Coppa a relazionare le entrate e come vuole, a investirli nelle varie cose. Entro i miliardi d'euro, ci vuole dire magari l'assessore o la commissione, la commissione giustamente che la competenza, o il consiglio comunale, investire e spendere questi soldi. Questo significherebbe dare ancora più trasparenza al lavoro sia per l'amministrazione che per il consiglio criminale. Grazie.

Il Presidente: Grazie consigliere, ha chiesto di intervenire la consigliera Zappulla

Consigliera Zappulla: Grazie Presidente. Buongiorno a tutte e a tutti. È stato un percorso, quello sulla tassa di soggiorno, molto importante per il Consiglio Comunale, perché è stato trattato in due commissioni, nella seconda e nella quinta. La quinta commissione, come ricordava il Consigliere Aloschi, ha anche invitato e incontrato le associazioni di categoria non solo degli albergatori, ma anche degli affitti brevi. È proprio la proposta di un'associazione costituenda, come ricordava l'assessore Coppa, è stata ricevuta e letta all'interno della commissione Ed è stata letta proprio per cercare di comprendere ancora di più quale fosse il punto di vista di chi vive il settore quotidianamente, si confronta costantemente con i turisti, e poi fondamentalmente l'esecutore dell'imposta di soggiorno. Abbiamo letto questo documento e abbiamo condiviso alcune delle criticità che secondo noi, secondo il nostro gruppo consigliare, esistono realmente all'interno di questa proposta, che sono poi quelle che noi all'interno delle Commissioni abbiamo fatto rilevare e che oggi ripetiamo. Perché Siamo convinti che in questa fase sia necessario assolutamente prepararsi investire nella partecipazione e nella co-programmazione degli interventi e in quest'ottica la consulta è fondamentale ed è fondamentale non in termini restrittivi e quindi avendo paura di un organismo che potenzialmente potrebbe diventare ingestibile e ingovernabile, ma anzi incentivando quanto di positivo può venire dal confronto con le parti sociali in maniera gestita, ma con la partecipazione della parte politica e quindi prevedendo la presenza del sindaco in un suo delegato, prevedendo la presenza dell'assessore, prevedendo la presenza del Presidente della Commissione, prevedendo varie presenze, ma prevedendo partecipazione del territorio, per definire anche il timing degli interventi, per definire cosa chi vive il settore turistico ritiene prioritario, perché il confronto è la madre di qualsiasi programmazione, del modo con cui si può amministrare e con cui si può gestire. D'altra parte, un'altra criticità che anche noi abbiamo riscontrato spesso nel confronto con gli altri Comuni, che non possiamo illuderci, è fondamentale, è l'allungamento del periodo di pagamento dell'imposto da 4 a 7 giorni, perché i Comuni vicini a noi Non l'hanno annullata e, d'altra parte, sappiamo benissimo che il periodo di permanenza dei turisti verso il nostro comune è peraltro minore, quindi sarebbe un'inclusione che vuole incidere su una fetta molto ristretta. Peraltro a Siracusa noi abbiamo un problema grande e questo problema è il turismo mordi e fuggi. Noi dobbiamo incentivare i turisti a rimanere più notti e a permanere all'interno della città e non a dormire in altre località più vicine e poi recarsi a Siracusa per vedere i nostri siti, ma vivere la città nella sua totalità, anche di notte, quindi anche dormendo a Siracusa. In ultimo diciamo che ci sono altre due cose, nello specifico una è stata brillantemente affrontata in quinta commissione ed è appunto il tema di quanto fare pagare, perché la percentuale secondo noi è un'ottima alternativa perché risolve due problemi. La questione è catastale, che era centrale, ma la questione è differenza tra alta stagione e bassa stagione,

perché non possiamo dirci che fare turismo a Siracusa a gennaio o a febbraio sia la stessa cosa che farlo a luglio e agosto. E quindi è chiaro che mettendo in percentuale il pagamento della stanza, noi così risolviamo anche questo tipo di problema e andiamo incontro ulteriormente. Il PD ha presentato emendamenti in tal senso, perché riteniamo che con questi correttivi la proposta potrebbe essere fortemente migliorata. Riteniamo che anche lo spostamento dell'esecutività e quindi dell'entrata in vigore di questa proposta al 2025 sia comunque fattibile, perché ormai la stagione è alle porte, la maggior parte dei contratti sono stati stipulati, i tour operator hanno queste tariffe e ormai i turisti stanno per arrivare. Cambiare le carte in corsa sarebbe quantomeno una brutta pubblicità per la nostra città. Quindi su questo siamo aperti assolutamente al confronto e pensiamo che si possa assolutamente intervenire e ci riserviamo di comprendere nel corso della discussione come sarà la proposta e come andrà, posto che siamo assolutamente convinti che la testa di soggiorno debba essere finalizzata da interventi reali per il turista, per la città e per consentire un salto di qualità nel turismo. Nella nostra proposta parliamo di percorsi parliamo di preparazione a Siracusa per grandi eventi o grandi location, parliamo di info point, cerchiamo di finalizzare un progetto di turismo per la città in cui l'imposto di soggiorno è fondamentale, perché chiaramente ne è introito. Grazie.

Il Presidente: Ha chiesto di intervenire il consigliere Firenze. Prego

Consigliere Firenze: Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Forse dopo l'intervento della Zappulla il mio intervento è superfluo perché finalmente la Zappulla è stato il primo intervento che è entrato nel merito del regolamento, quello per cui siamo chiamati oggi, cioè a discutere delle forme di partecipazione e la tariffa, mentre gli interventi che l'hanno preceduta si basavano appunto su come gestire, come programmare la spesa della tassa di soggiorno ho sentito delle proposte interessantissime, ma che saranno dibattute, credo, in altre sede, attraverso la consulta, anche al Consiglio Comunale, nelle commissioni, con le nostre proposte forti, così come forti e interessanti sono quelle che ho sentito. Quindi il dibattito è rientrato nei binari giusti. Mi auguro che se ci siano degli interventi prima, diciamo, di affrontare la votazione degli emendamenti, siano sempre nel merito, e che vanno in questa direzione. L'unica differenza con la Consigliera Zappulla sta nella tempistica di applicazione perché siamo chiamati il 15 marzo, il termine ultimo, insomma il Comune ha il dovere di intervenire e di farlo Magari il leggero ritardo, anche se l'amministrazione l'ha proposto molto prima la tassa di soggiorno, quindi magari se c'è qualche colpevole sul ritardo, diciamo, dell'applicazione, dell'approvazione della tassa di soggiorno, facciamo una colpa noi consiglieri comunali tutti. Per cui credo proprio per la necessità di investire subito e di trovare le risorse per investire, credo che questa sia una scelta che noi consiglieri, noi rappresentanti della città, insieme alle associazioni di categoria condivideremo. Sarà una scelta, come dire, che pesa a noi più di loro. Noi siamo cittadini, abbiamo a cuore le sorti di tutti e quindi insieme faremo questa scelta difficile di applicare quanto prima, subito dopo l'approvazione di questo, come dire, regolamento, subito fare entrare in vigore appunto lo stesso. Grazie Presidente.

Il Presidente: Grazie a lei. Se non ci sono altri interventi passiamo alla lettura degli emendamenti, ma prima di iniziare la votazione sugli emendamenti dico all'Aula di sospendere 10 minuti perché visto il numero di emendamenti che stanno continuando ad arrivare in Aula, giustamente c'è bisogno di esprimere i pareri da parte dei revisori e da parte dei tecnici e quindi i tecnici ci vogliono per poterli esprimere. Per cui sospendiamo 10 minuti e riprendiamo a breve, quindi proprio 10 minuti esatti.

Alle ore 11,30 si sospende la seduta.

Alle ore 11,52 il Vice Segretario Generale: Dott. Enzo Miccoli procede all'appello nominale per la verifica dei presenti

Il Presidente: 28 presenti. 4 assenti (Porto Giovanna, Gallitto Martina, Rabbito Daniela, Cavallaro Paolo) la seduta è valida. Allora, cominciamo e riapriamo i lavori mettendo a votazione, se per voi va bene, la fine della presentazione degli emendamenti, perché altrimenti non ce ne usciamo più, quindi tutto quello che è

stato presentato fino adesso va bene. Mettiamo a votazione che da questo momento non si presentano più emendamenti alla proposta 97.
Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano.
Perfetto, unanimità.

Alle ore 11,56 entrano i consiglieri Gallitto e Porto. Presenti 30. Assenti 2 (Rabbito Daniela, Cavallaro Paolo)

Alle ore 11,58 entra il consigliere Cavallato. Presenti 31. Assenti 1 (Rabbito Daniela)

Continua Il Presidente: Ci siamo riferiti a delle nuove presentazioni, se c'è da rimodulare un vecchio emendamento quello lo possiamo fare, non ci sono nuove presentazioni. Allora anche sulla presentazione se siete d'accordo sulla trattazione degli emendamenti, visto e considerato che ce ne sono parecchi anche per un singolo comma, io direi di dare la priorità agli emendamenti delle commissioni, che sono arrivati quasi tutti in contemporanea, quindi dare quelli collegiali, quindi quelli delle commissioni, ma leggerli prima rispetto a quelli dei singoli consiglieri o dei gruppi consigliati. E allora iniziamo. Allora, andiamo per ordine e passiamo dall'articolo 1. due, quattro, sei emendamenti. Iniziamo con l'emendamento della quinta commissione. Quindi prima la seconda e poi la quinta, giusto? In ordine abbiamo detto.
Quindi stiamo votando l'emendamento della seconda commissione*, *articolo 1. Punto 5 sostituire la parola dal Presidente con Sindaco.
Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano.
Unanimità.

Continua Il Presidente: Votiamo sempre **articolo 1 Punto 3** aggiungere a Sindaco o suo delegato.
Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano.
Unanimità

Continua Il Presidente: Sempre **articolo 1, emendamento della quinta commissione.**
A questo punto visto che l'Aula ha già espressa, in merito agli emendamenti della seconda commissione, l'articolo 3 recita praticamente le stesse parole. Se lo vogliamo leggere ovviamente, aggiungere alla parola sindaco il sostantivo suo delegato.
Viene assorbito.

Continua Il Presidente: Allora, poi abbiamo sempre nella **quinta Commissione il comma successivo**: sostituire e da un rappresentante delle guide turistiche con due rappresentanti tra gli operatori del turismo e i presidenti della seconda e della quinta commissione consigliate, o loro delegati, scusa, della seconda e della quinta. Poniamolo in votazione per appello nominale così come richiesto

Il Vice Segretario Generale procede all'appello nominale

Il Presidente: Allora
21 contrari (Aloschi Luciano, Bonafede Sergio, Boscarino Giovanni, Buccheri Andrea, Carbone Concetta, Casella Giuseppe, Cavarra Luigi, Di Mauro Alessandro, Firenze Andrea, Gallitto Martina, Garro Nadia, Greco Angelo, Imbrò Sergio, Melfi Matteo, Milazzo Massimo, Ortisi Salvatore, Porto Giovanna, Romano Gaetano, Scimonelli Ivan, Vaccaro Francesco, Zappulla Sara)

8 favorevoli (Barbone Alessandra, Burti Cosimo, Cavallaro Paolo, De Simone Damiano, Gennuso Luigi, Marino Leandro, Messina Ferdinando, Romano Paolo)

3 assenti (Rabbito Daniela, Ricupero Simone, Zappalà Francesco)

L'emendamento non è accolto

Continua il Presidente: Passiamo al comma 5 dell'articolo 1, sempre della quinta commissione, sostituire l'interlinea delle associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive ubicate nel comune di Siracusa e delle guide turistiche con degli organismi di rappresentanza.

Consigliere Messina: Presidente, desideravo avere i pareri, conoscere i pareri di regolarità tecnica, non tanto dell'organismo contabile, perché vorrei comprendere, considerato che il comma 3, capisco che quando si vota spesso si fa in maniera goliardica, prevedeva l'eliminazione del rappresentante delle guide turistiche, non tanto per penalizzare il rappresentante delle guide turistiche, ma per aprire a tutte le categorie. Poi poteva, rientrando nelle categorie, essere nominato dal Sindaco, ma il comma 5 era conseguenziale al comma 3, perché non essendoci nel comma 3 come componente, legate anche nel comma 5, quindi stiamo votando una cosa che qualora il Consiglio Comunale facesse passare questo emendamento, andrebbe in contrasto con quello che ha votato precedentemente. Ora capisco che qua facciamo tutto il contrario di tutto, ma a questo punto non lo deve portare nemmeno in votazione. Ora, il consigliere Aloschi, disattento, aveva chiesto la votazione per appello nominale, così da evitare che si rischiasse che venisse approvato. Ma io corro in soccorso con il consigliere Aloschi. Doveva dichiarare che è decaduto, perché già col COMMA 3 viene meno. E quindi non si può mettere nemmeno in votazione. Perché altrimenti andrebbe in contraddizione con quello che ha votato il Presidente dell'Unità.

Il Presidente: Il Presidente della quinta commissione ritira l'emendamento art.1 comma 5

Consigliere Cavallaro: Poiché nella votazione sull'emendamento della seconda commissione ero assente ero stato nominato scrutatore. Volevo capire se ci sono profili di illegittimità nella votazione.

Il Presidente: Non ci sono illegittimità perché erano presenti gli altri due scrutatori, ma stare più attenti nel corso delle prossime votazioni. Chiedo gentilmente che si allontana dall'aula lo segnali. Grazie

Continua il Presidente: Allora, passiamo, sempre **all'articolo 1 comma 3, emendamento presentato dal consigliere Scimonelli.**

Consigliere Scimonelli: Buongiorno a tutti. Per snellire anche i lavori di Aula, prendo la parola ora, così puoi andare avanti velocemente. Le volevo dire che io ritiro l'emendamento numero 4 e l'emendamento numero 7.

Il Presidente: Consigliere per non fare confusione, quando arriveremo a quei punti lei lo dichiarerà. Riprendiamo allora dall'emendamento articolo 1 comma 3.

Consigliere Scimonelli: Con la modifica apportata stamane

Consigliere Messina: Ma cosa è stato modificato? Ma il testo coordinato tu non lo puoi modificare in corso d'opera. Gli atti sono quelli depositati, altrimenti è nulla la seduta, perché io fino a 24 ore prima devo venire qua in aula e devo poter consultare gli atti. Ora, detto ciò, probabilmente ho compreso male io o probabilmente l'hai rappresentato in maniera diversa. Cosa avete modificato, emendamenti o il testo coordinato? quindi questo annulla il precedente?

Il Presidente: Allora, l'emendamento del consigliere Scimonelli. Un po' di attenzione, per favore. Allora Articolo 1, comma 3 aggiungere dopo la parola composto da l'assessore con delega al turismo sostituire la frase sono demandati alla Giunta comunale previo parere della seconda commissione consigliare e sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture recettive ubicate nel Comune di Siracusa le modalità e le forme di costituzione del tavolo tecnico allo scopo di monitorare l'applicazione della presente disciplina regolamentare nonché al fine di individuare ulteriori procedure semplificate di versamento dell'imposta. Su questo emendamento il parere viene reso in aula perché arrivato stamane.

Consigliere Messina: Allora, aggiungerei dopo la parola composto da l'assessore, sua delega, eccetera, la frase sono demandati alla Giunta Comunale previo parere della Seconda Commissione, eccetera, eccetera.
Ho detto aggiungere dopo la parola composto dall'assessore con delega al turismo, ma dove? Sostituire la frase. C'è un problema. Sono due votazioni separate, consigliere Scimonelli, l'aiuto io. Lei doveva fare aggiungere dopo la parola composto da l'assessore con delega al turismo, punto e virgola, a capo. Sostituire la frase sono demandati con, se le mette insieme... Signori, scusate, in sostanza si aggiunge nella prima parte l'assessore con delega al turismo, nella seconda parte si coinvolgono la seconda e la quinta commissione.

Consigliere Scimonelli: Signori, scusate, in sostanza si aggiunge nella prima parte l'assessore con delega al turismo, nella seconda parte si coinvolgono la seconda e la quinta commissione. Per la pace e la serenità di tutti, se vogliamo, Presidente, se lei acconsente, facciamo due votazioni separate, senza alcun problema.
Grazie.

Il Presidente: Accolgo la sua proposta di pace e metto a votazione Io penso che dal di là del sarcasmo dovremmo approvare un regolamento che eviti al Comune di Siracusa di andare continuamente in contenzioso, quindi se riusciamo a fare questo lo abbiamo vinto, altrimenti se ci mettiamo dietro a cose diverse non abbiamo raggiunto l'obiettivo.
Allora, **mettiamo a votazione la prima parte** aggiunge dopo la parola composto dall'assessore con delega al turismo.

Consigliere Messina – dichiarazione di voto: Mi astengo, e credo che ho sentito anche gli altri consiglieri che hanno aderito al voto di astensione, in quanto i regolamenti non vanno mai fatti ad personam. Inserire l'assessore al turismo, al di là di quanto possa ancora durare nei prossimi mesi del rimpasto, è un modo per indicare che già il regolamento prevede che partecipa il sindaco o un suo delegato. Se il sindaco ritiene di essere rappresentato dall'assessore al turismo, bastava fargli la delega. Così è ancora creare ancora di più elementi di condizionamento dell'utilizzo e della spesa pubblica proveniente dall'imposta di soggiorno. A tal riguardo, ne approfitto per dichiarare l'attenzione anche al successivo emendamento, così scorporato, perché è frutto ed è evidente, caro Luciano Aloschi, consigliere Aloschi che mi segue con più attenzione rispetto agli altri consiglieri, che è frutto di un'alchimia mattutina posta in essere per salvaguardare, come la Commissione correttamente aveva proposto, la presenza dei Presidenti della Commissione Seconda e Quinta, ma al contempo salvaguardare soggetti che poco hanno a che fare con il denaro proveniente dall'imposta di soggiorno. Perché le guide turistiche, credo, dentro un contenitore che viene di gran lunga ristretto in termini di rappresentanza rispetto a tante altre categorie che sono proprio i promotori, coloro che producono l'imposta, mi sembra anche questo un sistema di condizionamento che non vorrei scaturisse in contributi che già nel 2023, con determine e delibere, sono stati erogati a favore di questa associazione.

Il Presidente:
24 favorevoli (Aloschi Luciano, Bonafede Sergio, Boscarino Giovanni, Buccheri Andrea, Carbone Concetta, Casella Giuseppe, Cavallaro Paolo, Cavarra Luigi, Di Mauro Alessandro, Firenze Andrea, Gallitto Martina, Garro Nadia, Greco Angelo, Imbrò Sergio, Melfi Matteo, Milazzo Massimo, Ortisi Salvatore, Porto Giovanna, Ricupero Simone, Romano Gaetano, Romano Paolo, Scimonelli Ivan, Vaccaro Francesco, Zappulla Sara)

7 astenuti (Barbone Alessandra, Burti Cosimo, Gennuso Luigi, De Simone Damiano, Zappalà Francesco, Messina Ferdinando, Marino Leandro)

1 assente (Rabbito Daniela)

La prima parte dell'emendamento è accolta

Continua il Presidente: Mettiamo a votazione la seconda parte dell'emendamento

Il Presidente:
24 favorevoli (Aloschi Luciano, Bonafede Sergio, Boscarino Giovanni, Buccheri Andrea, Carbone Concetta, Casella Giuseppe, Cavallaro Paolo, Cavarra Luigi, Di Mauro Alessandro, Firenze Andrea, Gallitto Martina, Garro Nadia, Greco Angelo, Imbrò Sergio, Melfi Matteo, Milazzo Massimo, Ortisi Salvatore, Porto Giovanna, Ricupero Simone, Romano Gaetano, Romano Paolo, Scimonelli Ivan, Vaccaro Francesco, Zappulla Sara)

7 astenuti (Barbone Alessandra, Burti Cosimo, Gennuso Luigi, De Simone Damiano, Zappalà Francesco, Messina Ferdinando, Marino Leandro)

1 assente (Rabbito Daniela)

La seconda parte dell'emendamento è accolta

Il Presidente: Allora Poi abbiamo un emendamento presentato dal Partito Democratico, sempre all'articolo 1, comma 3.
Allora, sostituire preseduto dal sindaco e composto da un minimo di cinque membri delle associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive ubicate nel comune di Siracusa e da rappresentanti delle guide turistiche con Presieduto dal Sindaco e da un suo Delegato e composto dal Presidente della Commissione.

Consigliere Milazzo: A questo punto, dopo l'approvazione dell'emendamento Scimonelli L'emendamento del Partito Democratico all'articolo 1, comma 3 diventa il seguente. Presieduto dal sindaco o da suo delegato e composto dall'assessore con delega al turismo e dai presidenti delle commissioni consiliari competenti, dalle associazioni di categoria del comparto ricettivo e turistico, da un esperto in promozione e tutela del patrimonio culturale, da un rappresentante delle associazioni delle guide turistiche e da uno delle guide naturalistiche. Quindi già coordinato con quello approvato prima. Ho letto il testo coordinato.

Il Presidente: I pareri dottore Lorefice? Parere favorevole. Revisori?

Revisori dei Conti: Il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole

Consigliere Cavallaro: Io voglio fare soltanto un'osservazione sotto il profilo proprio emendativo. Cosa voglio dire? L'emendamento del PD io lo condivido nel merito del contenuto, però per come è posto oggi io invito il gruppo a una riflessione, perché se io emendo qualcosa che ancora non è modificato, quindi lo emendo in una certa direzione, il consigliere Milazzo ha riletto, io vorrei che si confermasse questo passaggio, ha riletto il testo già coordinato con le modifiche fatte precedentemente. Secondo me andrebbe modificato.

Il Presidente: Consigliere Cavallaro, allora, se parliamo di forma lei ha ragione perché loro avrebbero dovuto dire solo la parte che è modificata, però il Consigliere Milazzo ci ha dato un contributo ancora più approfondito, ha letto l'articolo modificato come verrebbe, diciamo, insieme a quelli di Scimonelli, quindi voglio dire, ha ragione nella forma, però nella sostanza alla fine ci ha fornito uno strumento per capirlo meglio.
Mettiamo a votazione l'emendamento del PD, il primo emendamento articolo 1 comma 3 prima parte, per favore, per appello nominale.

Consigliere Cavallaro – dichiarazione di voto: Ritengo che la forma in quest'aula debba essere sostanza.

Noi stiamo sostanzialmente con la formulazione posta, stiamo rivotando per la seconda volta una parte già modificata con il voto del precedente emendamento. Mi astengo

Il Presidente:
22 favorevoli (Aloschi Luciano, Bonafede Sergio, Boscarino Giovanni, Buccheri Andrea, Carbone Concetta, Casella Giuseppe, Cavarra Luigi, Di Mauro Alessandro, Firenze Andrea, Gallitto Martina, Garro Nadia, Greco Angelo, Imbrò Sergio, Melfi Matteo, Milazzo Massimo, Ortisi Salvatore, Porto Giovanna, Ricupero Simone, Romano Gaetano, Scimonelli Ivan, Vaccaro Francesco, Zappulla Sara)

7 astenuti (Barbone Alessandra, Cavallaro Paolo, Gennuso Luigi, Marino Leandro, Messina Ferdinando, Romano Paolo, Zappalà Francesco)

3 assenti (Burti Cosimo, Rabbito Daniela, De Simone Damiano)

Continua il Presidente: La prima parte dell'emendamento all'articolo 1 comma 3 è accolta

Consigliere Messina: Presidente, posso prima che proseguiamo? Allora, io in maniera inusuale registro che tutti gli emendamenti richiedono poi, e non è il caso c'è il problema che io lo debba andare a rappresentare, avvicinarmi e dire che è scritto così? Non funziona. Perché la prima cosa che deve fare un ente pubblico nei confronti della propria comunità è essere chiaro nei confronti dei propri cittadini. Questa seduta di consiglio io sono convinto che tanti operatori del settore la stanno vedendo tramite streaming o comunque vedranno la registrazione della seduta e sicuramente non hanno chiaro la certezza del diritto e quello che è stato fatto in quest'Aula oggi.
Io vi invito seriamente, vivamente di Non lo so cosa dire, perché già ci siamo fermati tre volte e abbiamo iniziato con mezz'ora di ritardo per cercare di avere chiaro le cose.
Non si possono votare le stesse stringhe di un articolo due volte, il Consiglio si può esprimere una sola volta e quindi quando vota si possono fare dei sub- emendamenti all'interno dell'emendamento stesso, ma non si possono dire tutto e il contrario di tutto. Non ho altro da dire, è l'ultimo appello forse stamattina, può potersi che la mia voglia di fare bene mi spingerà nuovamente a intervenire, però vi prego, veramente.

Il Presidente: Io sono d'accordo con lei, consigliere Messina, tanto è vero che anche il nostro regolamento non lo consente, ma nel prossimo regolamento dobbiamo darci un termine per la presentazione degli emendamenti, perché non è possibile. Questi fanno parte degli emendamenti che sono arrivati stamattina, giustamente. Gli uffici impazziscono perché non possono confrontare un emendamento con l'altro nel giro di un'ora, diventa impossibile. Prego consigliere Cavarra

Consigliere Cavarra: Presidente, in base all'intervento fatto dal collega consigliere Messina, chiedo di mettere ai voti la sospensione per cinque minuti per avere maggiore chiarezza su quanto espresso.

Il Presidente: Mettiamo ai voti 5 minuti di sospensione, chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano. Unanimità.

Alle ore 12,48 si sospende la seduta

Alle ore 13,10 il Vice Segretario Generale procede con l'appello nominale

Il Presidente: 29 presenti. 3 assenti (Barbone Alessandra, Rabbito Daniela, Zappalà Francesco). Riprendiamo i lavori. Allora, eravamo arrivati all'emendamento fatto dal gruppo consigliare PD dove c'era di sostituire le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive ubicate al Comune di Siracusa alle modalità e le forme di costituzione del tavolo tecnico allo scopo di monitorare l'applicazione della presente disciplina regolamentare nonché al fine di individuare ulteriori procedure semplificate di versamento dell'imposta con e sentite le realtà sopracitate ubicate nel comune di Siracusa

alla stesura dell'avviso di interesse alla partecipazione al tavolo e le forme di costituzione allo scopo di monitorare l'applicazione della presente disciplina regolamentare nonché al fine di individuare ulteriore forme semplificate di versamento dell'imposto. Il parere tecnico e contabile è favorevole. I revisori?

Revisori dei Conti: Sì, anche il Collegio esprime parere favorevole.

Il Presidente: Quindi così come è scritto, chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano.

24 favorevoli (Aloschi Luciano, Bonafede Sergio, Boscarino Giovanni, Buccheri Andrea, Carbone Concetta, Casella Giuseppe, Cavallaro Paolo, Cavarra Luigi, Di Mauro Alessandro, Firenze Andrea, Gallitto Martina, Garro Nadia, Greco Angelo, Imbrò Sergio, Melfi Matteo, Milazzo Massimo, Ortisi Salvatore, Porto Giovanna, Ricupero Simone, Romano Gaetano, Romano Paolo, Scimonelli Ivan, Vaccaro Francesco, Zappulla Sara)

5 astenuti (Burti Cosimo, Marino Leandro, Messina Ferdinando, De Simone Damiano, Gennuso Luigi)

3 assenti (Barbone Alessandra, Rabbito Daniela, Zappalà Francesco).

Continua il Presidente: La seconda parte dell'emendamento all'articolo 1 comma 3 è accolta

Il Presidente: <u>Passiamo alla terza parte dell'emendamento articolo 1 comma 3</u>, sempre del PD. Lo ritirate? Perfetto. La terza parte dell'emendamento: "sostituire la consulta in fase di programmazione annuale con certe azioni e attività a volte allo sviluppo sostenibile del turismo nel territorio del Comune di Siracusa con La consulta in fase di programmazione annuale individua i principali obiettivi da raggiungere con l'imposta di soggiorno, proponendo progetti ed iniziative, valutando il raggiungimento degli scopi degli stessi, con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile del turismo nel territorio del Comune di Siracusa" **<u>è ritirata dal proponente</u>**

Continua il Presidente: Passiamo al successivo emendamento **all'articolo 1 comma 5**. del PD. Lo illustrate? Grazie.

Consigliere Zappulla: La Ratio del 30 novembre è semplicemente quella per cui, siccome la stagione è più lunga adesso, fare la riunione conclusiva di bilancio della stagione un po' più in là consente di avere, diciamo, più tempo per poter discutere, insomma, di avere più mesi, perché ormai a ottobre ancora abbiamo turisti, quindi 30 novembre è la Razzio quarta.

Il Presidente: Consigliere Messina, prego

Consigliere Messina: Condivido l'intervento e la proposta di emendamento del gruppo consiliare del PD, però ritengo che posticipare eccessivamente, perché una riunione programmatica, cioè già il 30 settembre, com'è andata la stagione rispetto alle prenotazioni e a tutti i problemi già risulta essere sufficientemente avanzato come termine e quindi immaginare il termine 30 novembre significa che poi i primi di dicembre già c'è Natale e se qualche iniziativa si deve fare proprio perché poi si è allungata e si è anticipata, che già abbiamo i turisti i primi di marzo, cioè significherebbe non mettere in condizione la consulta di prevedere la stagione. Quindi chiederei in maniera ragionevole se questo emendamento possa essere ritirato, che mi dispiacerebbe astenermi, però trovo più utile il 30 settembre.

Il Presidente: Il consigliere Cavarra ha chiesto di intervenire, ne ha facoltà

Consigliere Cavarra: Presidente, prima della votazione vorrei un chiarimento da parte dell'Assessore Coppa per avere più chiara la questione. Grazie.

Assessore Coppa: Ringrazio il consigliere Cavarra. Io vi dico perché abbiamo proposto 30 settembre e 30 marzo. Le ho legate alla fase della programmazione, come ha detto il consigliere Messina, cioè nel senso che il 30 settembre è collegato alla rendicontazione, il 30 marzo alla rendicontazione e il 30 settembre alla programmazione. Siccome abbiamo una tempista che se viene rispettata, arrivare al 30 novembre sarebbe tardivo rispetto alla programmazione se viene fatto nei tempi corretti, ecco perché avevamo inserito noi come proposto dell'aggiunta 30 marzo rendicontazione, 30 settembre programmazione.

Il Presidente: Consigliera Zappulla, prego

Consigliera Zappulla: Ritiriamo l'emendamento all'art.1 comma 5 parte 1

Il Presidente: Allora c'è l'altro punto che era cassare da "delle" a "turistiche". Consigliere Zappulla se gentilmente ci legge tutto il punto come viene modificato da delle a turistiche

Consigliere Zappulla: Siccome noi nel precedente emendamento abbiamo modificato la definizione, quindi sostanzialmente per noi la frase potrebbe terminare con componenti e quindi banalmente... o sulla richiesta di almeno il 50% dei componenti. Punto. Senza citare delle associazioni maggiormente rappresentative ed editoriali delle strutture ricettive.

Consigliere Cavarra: Ance su questo punto chiederei dei chiarimenti all'Assessore

Assessore Coppa: Ci siamo già confrontati su questo punto. Non è particolarmente rilevante la questione.
Nel testo della proposta di regolamento che noi abbiamo fatto, abbiamo semplicemente copiato il testo della norma, che prevede le strutture ricettive. Ora, è vero che il comparto ricettivo turistico, io dico, questo aiuterebbe secondo me a evitare che, come dire, possa esserci una esclusione di soggetti che magari non vengono domani considerati nel comparto turistico-ricettivo, mi riferisco per essere proprio semplici e stringenti ai rappresentanti delle locazioni brevi delle istituzioni extra alberghiere, va bene? Quindi è più una questione, potrebbe essere coerente rispetto all'ammendamento che avete votato prima, ma certo questo non va in contrasto se viene lasciato così, questo credo che possa essere riconosciuto.

Consigliere Zappulla: Ritiriamo l'emendamento all'art.1 comma 5 parte 2

Il Presidente: <u>Passiamo all' articolo 2</u> ci sono tre emendamenti. Uno del consigliere Scimonelli, uno del consigliere Rabbito e uno del gruppo PD. <u>Cominciamo con quello del consigliere Rabbito.</u>

Continua il Presidente: Articolo 2 comma 1 c'è il parere di regolarità tecnica non favorevole e contabile non favorevole. Io dico che non essendo presente neanche la diretta interessata, lo ritiro io. Quindi **<u>l'emendamento della consigliera Rabbito all'articolo 2 comma 1 è ritirato</u>**

Il Presidente: <u>Passiamo all'emendamento del consigliere Scimonelli, articolo 2 comma 2.</u>
Allora, richiede di sostituire il comma con: "rientrano nella fattispecie di impostazione le locazioni brevi e le locazioni di immobili ad uso abitativo di durata non superiore a 30 giorni, di cui all'articolo 4 del Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito come modificazione della legge, del 30/12/2023, numero 213, articolo 1, comma 63. Ci sono commenti, chiarimenti, richiesta di chiarimenti? Possiamo votare? Allora abbiamo quindi sull'emendamento parere favorevole sia tecnico che contabile. Aspettiamo un attimo i Revisori e poi andiamo a votazione.

<u>Revisori dei Conti: Anche il Collegio esprime parere favorevole all'emendamento articolo 2, comma 2.</u>

Il Presidente: Procediamo alla votazione

Il Vice Segretario Generale procede per appello nominale

Consigliere Milazzo – dichiarazione di voto: Il Partito Democratico vota no a questo emendamento per una ragione specifica, perché così come formulato l'imposta di soggiorno viene applicata a qualunque soggetto che rende in locazione, anche per sette o quindici giorni, un'immobile a Siracusa e che viene a Siracusa non per ragioni turistiche, ma per ragioni di lavoro. Noi pensiamo in particolare a tutti i dipendenti delle aziende terze della zona industriale che vengono, i cosiddetti trasfertisti che vengono a Siracusa per le fermate nella zona industriale o per altri interventi, manutentivi nella zona industriale e rischiamo così di svantaggiare, di sacrificare questo mercato, tanti non cittadini, a favore di quegli immobili invece situati nei comuni dell'Interland, perché chiaramente è un mercato molto povero, di persone che stanno anche attenti ai costi e preferiranno andare a trovare un immobile in locazione a Priolo, Mediglia, a Floridia, a Solarino piuttosto che a Siracusa per risparmiare a quel punto la tassa di soggiorno. Tassa di soggiorno che dovrebbe avere una finalità prettamente turistica e quindi giustamente si chiede a chi viene per turismo nella nostra città ed è disposto ad affrontare il viaggio, il soggiorno e a sobbarcarsi anche questo maggiore si può chiedere invece a chi viene a Siracusa per lavorare, per portare un pezzo di pane a casa. Ecco perché noi come Partito Democratico votiamo in maniera contraria.

Il Presidente:
18 favorevoli (Aloschi Luciano, Bonafede Sergio, Boscarino Giovanni, Buccheri Andrea, Carbone Concetta, Casella Giuseppe, Cavarra Luigi, Di Mauro Alessandro, Firenze Andrea, Gallitto Martina, Garro Nadia, Imbrò Sergio, Melfi Matteo, Porto Giovanna, Ricupero Simone, Romano Gaetano, Scimonelli Ivan, Vaccaro Francesco)

5 contrari (Cavallaro Paolo, Greco Angelo, Milazzo Massimo, Romano Paolo, Zappulla Sara)

5 astenuti (Burti Cosimo, De Simone Damiano, Gennuso Luigi, Marino Leandro, Messina Ferdinando)

4 assenti (Barbone Alessandra, Ortisi Salvatore, Rabbito Daniela, Zappalà Francesco)

Il Presidente: L'emendamento all'articolo 2, comma 2 del Consigliere Scimonelli è approvato

Continua il Presidente: Passiamo al successivo **emendamento all'articolo 2 presentato dal PD**. È un comma aggiuntivo perché va alla fine dell'articolo 2. Allora, prima a questo punto leggiamo **l'articolo 2 comma 3**, sempre del PD, dove viene chiesto di sostituire" fino a un massimo di 7 pernottamenti consecutivi con fino a un massimo di 4 pernottamenti consecutivi". Il precedente emendamento del PD lo votiamo per ultimo perché è un comma aggiuntivo, invece questo va a sostituire. I pareri ce li abbiamo? per appello nominale. Su questo non avevate espresso parere? Allora un attimo che stiamo acquisendo i pareri d'aula.

Dott.ssa Schimmenti: Parere tecnico favorevole

Dott. Lorefice: Allora dal punto di vista contabile allora io La proposta che la Giunta ha deliberato, fino a un massimo di sette pernottamenti consecutivi, così come previsti in tanti regolamenti della nostra Italia, quindi per me il parere non è favorevole, quello di abbassare quindi i pernottamenti da 7 a 4, quindi rimango fermo su questa situazione perché sicuramente potrebbe e comporterà minori introiti per la tassa di soggiorno. Perché io sono di un parere per ognuno, liberissimo, chi vuole venire a Siracusa non va sicuramente a guardare l'imposta di soggiorno Scusate, sì, contabile, contabile, noi parliamo del parere contabile, perché io ho dato un parere favorevole sulla proposta che la Giunta ha adottato il 14 di dicembre, sono passati tre mesi, e quindi mi sono espresso su sette pernottamenti consecutivi. Dal punto di vista contabile, sicuramente portare i sette pernottamenti a quattro pernottamenti produce una riduzione del gettito e ahimè con il bilancio dei comuni, con la riduzione dei trasferimenti sia statali sia regionali, quindi questo condotterebbe un minore gettito e quindi potrebbe avere anche influenze ai fini dell'equilibrio di bilancio. Parere quindi non favorevole. Fermo restando che i pareri sono obbligatori ma non sono vincolanti al Consiglio Comunale.

Il Presidente: Se aspettiamo il parere dei Revisori così abbiamo completo il quadro prima di intervenire, se per voi va bene. Allora, il consigliere Greco, prego.

Consigliere Greco: Grazie Presidente. Mi scusi Dottore Lorefice, ma noi qui non abbiamo capito se lei oggi fa parte della Giunta o è ragioniere generale. Perché mi può spiegare come può essere che fino ad ora, fino in questo momento, il regolamento parla di quattro pernottamenti consecutivi, quindi in questo momento implica che quattro pernottamenti, il Comune lo può sostenere, quattro pernottamenti consecutivi.
Nella nuova proposta dell'Amministrazione estendono a sette pernottamenti consecutivi, quindi non capiamo noi l'incoerenza. Se adesso quattro pernottamenti vanno bene, con la nuova proposta lei però ci esprime parere contabile negativo. Quindi secondo me c'è dell'incoerenza che la pubblica amministrazione non può sostenere perché altrimenti dovreste dire che nel regolamento attuale non vanno bene i quattro pernottamenti consecutivi. Quindi come può essere che i quattro pernottamenti adesso, con il regolamento attuale, vanno bene mentre con quello nuovo, sette pernottamenti, vanno bene e quattro no? Cioè, un attimino, mettiamoci d'accordo, perché ci vuole un minimo di coerenza. Secondo noi, quattro pernottamenti, quindi richiamando quella che è il regolamento attuale, vanno bene, anzi, sono perfetti come finora è stato. Sette pernottamenti per noi ci sembrano eccessivi, consecutivi. Di conseguenza non capiamo più che altro come può essere che quattro pernottamenti viene dato parere contabile negativo, Sette per pernottamenti viene dato parerete contabile favorevole, quando invece adesso quattro per pernottamenti è attualmente così e va bene Questo non l'abbiamo capito.

Dott. Lorefice: Esso fu la delibera di giunta del 14 di dicembre, la quale amministrazione ha previsto l'incremento da 4 pernottamenti consecutivi a 7 pernottamenti consecutivi. Quindi penso che la coerenza sia, mi sono espresso su quella delibera in una certa maniera, l'incoerenza sarebbe se adesso io dessi qua un parere favorevole su questo ammendamento. Fermo restando, ripeto, che i pareri dei tecnici, contabili e di regolarità tecnica si trattano di pareri obbligatori, non sono affatto vincolanti, quindi il Consiglio Comunale nella sua ampia discrezionalità amministrativa può votare il regolamento.

Il Presidente: Grazie, prego consigliere Burti

Consigliere Burti: Grazie Presidente. Io non mi posso che accodare a quello che è l'intervento del Consigliere Greco, perché la delibera di giunta non produce effetti. Il Consiglio Comunale è sovrano sulla parte regolamentare, quindi non capisco che tra l'altro Mi permetto di dire che inevitabilmente rispetto a quelle che sono, si parla di un'imposta che comunque ha una variabilità in termini di presenze turistiche, perché rispetto all'anno precedente è vero che gli impegni di spesa sono funzionali a quelli che sono poi non delle proiezioni, ma naturalmente all'incassato. Siccome il parere di regolarità contabile rispetto a quello che è il principio di votazione che questo Consiglio Comunale deve adottare risulta fortemente importante, ad oggi il parere è stato dato in aula attraverso il microfono Vorrei che si fornisse al Consiglio Comunale il parere di regolarità contabile in maniera scritta e dettagliata su quelli che sono poi i riferimenti normativi e i principi contabili per cui questo emendamento non può essere votato. Grazie.

Il Presidente: Grazie consigliere Burti. Vuole intervenire l'assessore Bandiera né a facoltà.

Assessore Bandiera: Signori Consiglieri, qui entriamo nella sfera anche della scelta che è di carattere politico che attiene a questo regolamento. Voglio condividere con voi una riflessione che è quella che ha portato l'Amministrazione a scegliere la strada del pagamento fino al settimo giorno. Abbiamo scelto questo anche perché da un esame dei dati degli ultimi anni, gran parte del gettito della tassa dell'imposta di soggiorno ci proviene dai villaggi turistici che settimanalmente vendono i pacchetti, i tour operatori internazionali che magari nel territorio non lasciano nulla, vendono i pacchetti settimanali. E quindi, siccome gran parte del getto arriva da quel tipo di fonte, e tante volte, ne sono certo, tutti noi siamo innamorati della città, condividiamo il fatto che quella tipologia di turismo è quella che diventa meno che veicola meno economia, tante volte nella città, perché tutta la partita si gioca fra un'agenzia di viaggi che è al nord Italia, il turista che arriva qui, sta dentro il villaggio e magari esce poco perché negli anni forse siamo

stati carenti di servizi e per questo li vogliamo aumentare, per diffondere questo benessere e quindi la scelta dell'amministrazione non è una scelta chiaramente né di poco conto né casuale, ma verte su una politica che dice che chi viene soprattutto nel villaggio turistico dà un contributo alla città, la città potenza i servizi e favoriamo la diffusione dell'economia, la veicolazione di visitatori e turisti in tutto il territorio cittadino per portare il benessere non soltanto al tour operator internazionale messo dall'altra parte del mondo, ma il più possibile nel territorio della città di Syracuse. Grazie.

Il Presidente: Grazie. Parere dei revisori?

Revisori dei conti: Parere non favorevole in quanto se passerebbe si registrerebbe un minore gettito

Consigliere Milazzo: Presidente, io chiedo che su questo argomento, segretario, poi sia mandata la delibera e il parere dei Revisori dei conti alla Corte dei Conti. Poi spiegherò le mie osservazioni alla Corte dei Conti, a latere dell'invio da parte del Comune Mi riservo ad interloquire circa l'adeguatezza, la competenza e la pertinenza del parere reso. Perché è bene che da oggi ognuno si assuma le sue responsabilità.

Il Presidente: Passiamo alla votazione dell'emendamento presentato dal PD all'articolo 2 comma 3, per appello nominale

Consigliere Messina – dichiarazione di voto: Allora, il mio voto è un voto favorevole. Perché sia il parere del Collegio dei Revisori Contabili sia dell'Ufficio non tiene conto, e non comprendo quale sia il motivo, di tre aspetti. Il primo, che successivamente ci sono due emendamenti. Uno che riguarda l'applicazione della tassa, quindi il trasferimento al 2025, quindi potrebbe non produrre effetti. Il secondo che chiede di applicarla escludendo tutte le prenotazioni. Il terzo motivo, il terzo emendamento al quale avete espresso parere favorevole, voi per primi ritenete che sia possibile farlo, il terzo motivo è che proveremo a trasformare la tassazione fissa con quella proporzionale, che vi assicuro produrrà effetti più importanti in termini economici. Il quarto aspetto che non è da non tenere in considerazione, anzi risulta essere il principale, questo Consiglio Comunale sarà chiamato da qui a qualche settimana non sono stati predisposti. Quindi sia l'amministrazione, sia, con la sua maggioranza, sia il Consiglio Comunale può determinarsi in un mini bilancio, perché questo bilancio e questo regolamento con il 400, non mi vorrei sbagliare, 90 e 491, un mini bilancio all'interno del quale vengono distribuite le somme provenienti dall'imposta di soggiorno e quindi anche in quell'occasione si potrebbe rimodulare il bilancio stesso e questo è il motivo per cui esprimo parere favorevole. E credo, ritengo che, quanto detto dal consigliere Milazzo, in termini un po' di invasione di campo, per mantenere un termine calcistico, sul fatto che in maniera contraria su un emendamento limita la libertà del Consiglio Comunale di autodeterminarsi. Perché il Consiglio Comunale si autodetermina nel ridurre la continuità della tassa di soggiorno da 4 a 7, perché ritiene successivamente di determinarsi con altri emendamenti per i quali è possibile modificare e correggere. Questo è il motivo per cui io esprimo parere favorevole.

Consigliere Paolo Romano– dichiarazione di voto: Signor Presidente, annuncio il mio voto favorevole a questo emendamento e aggiungo anch'io che non si può condizionare il voto del Consiglio su un emendamento, come è stato riferito in Aula, sia dalla parte contabile, perché non si può giustificare il fatto di aver dato un parere precedente alla proposta dell'Aggiunta e oggi i consiglieri propongono una modifica e dire perché mi sono espresso precedentemente non mi posso rettificare… (*interlocuzioni fuori microfono*) no, tecnico, contabile, deve dire al Consiglio se modificare il numero da 7 a 4 comporta degli impliciti complicazioni al proseguo del iter come dire legittimo della pratica e non mi pare che la norma preveda un numero fisso da 4 a 3 in libertà del Consiglio quindi dall'altro anche i revisori Anche i revisori non possono giustificare il parere negativo dicendo che va a intaccare il bilancio. Il bilancio ancora non è stato approvato, quindi non intacca nulla. Semmai può intaccare le previsioni, le previsioni, perché quello è un bilancio preventivo che sarà approvato definitivamente dal Consiglio Comunale. E quindi anche altri emendamenti che sono stati inseriti vanno a determinare eventualmente una riduzione di imposto perché si cerca di agevolare alcune categorie. E quindi così che significa? Che i consiglieri comunali non possono presentare

emendamenti in questa direzione. Quindi il supremo diritto del consigliere comunale non può essere intaccato da un parere tecnico. Per cui io voto intanto favorevole.

Consigliere Aloschi – dichiarazione di voto: In tanto i pareri sappiamo che non sono vincolanti, quindi non mi condiziona nessuno, completamente. Io esprimo un parere politico e quindi il mio voto, il mio e del parere del mio gruppo è no.

Consigliere Burti – dichiarazione di voto: Io voto favorevole all'emendamento, sono uno dei consiglieri che ha partecipato all'introduzione della tassa di soggiorno in questa città e ne condividevo la tassa dei quattro giorni presente nel precedente regolamento, perché la logica dei quattro giorni e non allungarne i sette incentivava il turismo non morti e fuggi, ma un turismo permanente. Questa stessa tassa viene in questo momento totalmente, diciamo, snaturata e mi rendo conto che andare indietro creerebbe non un beneficio, ma in termini di numeri e di presenze per le altre strutture ricettive rispetto a quelle che vendono i pacchetti settimanali, comporterà, e questo è un mio parere politico e non di tipo tecnico, una riduzione degli introiti per le casse comunali, perché altre persone potranno decidere di pernottare in altre città dove la tassa di soggiorno viene applicata nei quattro giorni rispetto ai sette. Quindi il mio voto è assolutamente favorevole all'emendamento.

Consigliere De Simone – dichiarazione di voto: Grazie Presidente, io mi accodo alla dichiarazione di Burti quindi voto favorevole all'emendamento perché bisogna anche considerare e tenere conto delle province limitrofe alla nostra. Se dobbiamo lavorare in una logica anche di mercato è necessario pure fare i conti con le province che chiaramente, ad esempio Catania, utilizza tre giorni come anche Palermo. Ora non voglio dire che dobbiamo arrivare a tre giorni, ma dobbiamo fare pure i conti con i territori che possono essere in termini di competitività in questo senso diciamo che potrebbero compromettere anche le fruizioni verso Siracusa. Grazie.

Il Presidente:
18 contrari (Aloschi Luciano, Bonafede Sergio, Boscarino Giovanni, Buccheri Andrea, Carbone Concetta, Casella Giuseppe, Cavarra Luigi, Di Mauro Alessandro, Firenze Andrea, Gallitto Martina, Garro Nadia, Imbrò Sergio, Melfi Matteo, Porto Giovanna, Ricupero Simone, Romano Gaetano, Scimonelli Ivan, Vaccaro Francesco)

10 favorevoli (Burti Cosimo, Cavallaro Paolo, De Simone Damiano, Gennuso Luigi, Greco Angelo, Marino Leandro, Messina Ferdinando, Milazzo Massimo, Romano Paolo, Zappulla Sara)

4 assenti (Barbone Alessandra, Ortisi Salvatore, Rabbito Daniela, Zappalà Francesco)

Continua il Presidente: <u>L'emendamento non è accolto</u>

Il Presidente: Passiamo al successivo **emendamento all'articolo 2 presentato dal PD**. È un comma aggiuntivo. Consigliere Milazzo, gentilmente se lo illustra.

Consigliere Milazzo: Guardi, molto semplicemente è un comma aggiuntivo che dà una maggiore facoltà all'amministrazione comunale. Chiaramente si parla sempre di possono o devono, va bene? Queste iniziative vengono lasciate, sia ben chiaro, alla discrezionalità della politica e vuole migliorare e vuole per quanto tanto offrire degli spunti di riflessione per un maggiore e più ampio impiego della tassa di soggiorno. Potremmo dire che appartiene poi alla discrezionalità delle scelte che saranno fatte.
Il testo è questo. Si propone di aggiungere un ultimo comma all' articolo 2 del seguente tenore:
Gli interventi possono essere finalizzati alla destagionalizzazione, allo sviluppo di generali tematici e circuiti di eccellenza, alla implementazione tecnologica di interventi per favorire il turismo giovanile e senile, allo sviluppo di migliorie che favoriscano Siracusa come location per grandi convegni e eventi. Possono Inoltre, essere contemplati interventi sui servizi destinati alla funzione turistica, con particolare riguardo a progetti

ecosostenibili e relativi al turismo accessibile e sullo sviluppo di punti d'accoglienza. L'imposta di soggiorno può essere utilizzata per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per lo sviluppo di percorsi turistici e esperienziali per ipovedenti o ipoudenti.

Il Presidente: Pareri favorevoli sia contabile sia tecnico che dei revisori.
Passiamo alla **votazione dell'emendamento all'articolo 2 presentato dal PD**
Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano
Unanimità.

Continua il Presidente: Allora, passiamo **all'articolo 3**. L'articolo 3 ha solo un emendamento del consigliere Scimonelli. I pareri come sono? sia tecnico che contabile, favorevole anche, credo, dei revisori. Allora è l'articolo 3 comma 2 "Aggiornare il riferimento normativo con il nuovo DL, normato all'articolo 4 del decreto legge 24 aprile 2017 numero 50 convertito con modificazione della legge del 30/12/2023, numero 213, articolo 1 comma 63."
Allora, l'emendamento ha tutti i pareri favorevoli, possiamo mettere a votazione, chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano.

Consigliere Scimonelli: Ammetto di aver fatto un errore. Non volevo dire convertito, ma modificato

Consigliere Messina: Intervengo per dir4e che accettiamo le scuse e proponiamo che si faccia una doppia votazione

Il Presidente: Rivotiamo con il refuso, con la correzione fatta dal consigliere Scimonelli, quindi il decreto è stato non convertito ma modificato.
Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano.
Votato all'unanimità.

Il Presidente: Passiamo all'articolo 4. Nell'articolo 4 c'erano quattro emendamenti di cui uno ritirato precedentemente dal consigliere Scimonelli (articolo 4 comma 3), quindi come detto iniziamo con quelli delle commissioni, cioè quello della seconda commissione. Prego consigliere Boscarino.

Consigliere Boscarino: Presidente lo ritiriamo

Il Presidente: Allora **l'emendamento della seconda Commissione all'articolo 4 è ritirato** dal Presidente della Commissione

Il Presidente: Abbiamo un altro emendamento che è fatto dalla **quinta commissione all'articolo 4**, misura dell'imposta di sostituire il comma 2 con il seguente comma. L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento ed è quantificata in una misura percentuale dal 2 al 4% sul costo del pernottamento, con pensiero di eventuale colazione al netto di IVA ed eventuali servizi aggiuntivi, con il limite massimo di 5 euro a persona per pernottamento. Quindi sono due votazioni diverse quindi prima votiamo il comma 2 e poi il comma 3.

Dott.ssa Schimmenti: Parere tecnico favorevole. Cambiare le modalità di applicazione dell'imposta ad un giorno dal Consiglio Comunale ovviamente non ha consentito al settore entrate di formulare alcuna proiezione sul gettito dell'imposta. Se passasse questo emendamento, si propone di modificare altresì l'articolo 7. Inserendo il comma 2 dove si parla degli obblighi informativi dei gestori, di indicare, dopo sono tenuti ad informare in appositi spazi i propri ospiti, dell'applicazione e in questo caso aggiungiamo del prezzo praticato per notte al fine del calcolo dell'imposta, dell'entità e delle esenzioni dell'imposta di soggiorno.

Dott. Lorefice: Sì, allora, il mio parere certamente non si può discostare dal parere di regolarità tecnica che ha dato la mia collega dirigente. Ma fermo restando che do parere favorevole a questo emendamento.

Certamente non abbiamo avuto il tempo, perché io sono venuto a conoscenza di questo emendamento nella mattinata di ieri. Io vi posso dire che stamattina ho chiamato un comune, il comune di Bergamo, che adotta questa procedura. Certamente bisogna anche effettuare, dovuti i cambiamenti, anche nell'applicativo, anche perché è previsto ponere dichiarazione obbligatoria. C'è tutta una serie di situazioni. Ma la cosa che tengo a precisare e a informare il Consiglio Comunale è che non c'è stato il tempo materiale di poter effettuare una simulazione del gettito. Io spero che ci sia un maggiore gettito, perché nella ipotesi che ci dovesse essere un gettito inferiore, e vi voglio soffermare anche sul lavoro fatto in questo ultimo anno, sicuramente si deve procedere anche ad adottare eventuali provvedimenti per assicurare proprio gli equilibri di bilancio. Io tengo a precisare, voglio dire soltanto due dati, che mi sembra opportuno che il Consiglio Comunale li sappia. Nel 2022 abbiamo incassato con l'imposto di soggiorno circa 1.100.000 euro. Nel 2023 siamo arrivati a 1.500.000 euro, ma grazie anche al lavoro che ha fatto l'Ufficio Entrate dall'anno scorso, perché vi erano molti operatori economici, che erano inadempienti, cioè non versavano nelle casse del Comune di Siracusa l'imposta di soggiorno. Il sottoscritto ha firmato più di 60 diffide per il riversamento delle somme e vi dico anche un'altra cosa, cosa mai fatta al Comune di Siracusa, l'anno scorso ho firmato parecchi avvisi di accertamento per omessa versamento dell'imposta di soggiorno, perché ho ricordato quando anche abbiamo fatto l'incontro il 17 del 2023 per questo Palazzo Vermexio con gli operatori, l'imposto di soggiorno è del Comune di Siracusa, non è affatto degli operatori e in quanto tale va versata nelle casse dell'Ente. Ci sono stati emessi parecchi avvisi di accertamento, aumentati del 30% quale sanzione e quali interessi, ma in effetto, nell'arco di dieci anni presso questo Comune, sono state recuperate somme che erano di pertinenza del Comune di Siracusa. E poi sono state fatte anche le opportune segnalazioni agli organi competenti, anche per gli anni precedenti, nella ipotesi di mancato riversamento dell'imposta.

Revisori dei conti: Il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole alle medesime condizioni espresse dal parere tecnico e contabile.

Consigliere Messina: Vorrei rasserenare il dottore Lorefice, quindi faccio io un breve calcolo. Intanto il Consiglio Comunale, quindi rassereno anche il Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale non si sta determinando con una percentuale di applicazione certa proprio per dare il tempo all'Aggiunta Comunale di fissare la percentuale finale. Ha determinato un rango che va da 2 al 4%. Io le assicuro che in modo da assicurare il mini bilancio che è stato predisposto con i capitoli d'entrata delle imposte di soggiorno. La seconda cosa, complimenti all'ufficio perché so che è state operando anche in altri settori, perché è giusto che paghino tutti in modo da pagare un po' meno tutti, che quando sono in pochi a pagare ed è proprio su questa nuova formulazione, che anche gli uffici ci consentono di sostenere, che proprio questo regolamento, a differenza degli anni precedenti, introduce l'imposta di soggiorno anche a chi alloggi è gestito con le formule dell'Airbnb, con il booking e quindi con il sistema della casa vacata. Questa cosa in Ortigia in tutto il sistema le persone balneari e ora anche se è diffuso nel resto della città. Le assicuro che determinerà un indotto di almeno 800-900 mila Euro, quindi sono io da Siracusano aggiungo, la costringeremo a fare dei correttivi in variazione di bilancio prima del 30 novembre, perché ci saranno somme in più da aspettare. Quindi stia tranquillo, dorma almeno per questo tema, tranquilli, perché non c'è niente da preoccuparsi.

Il Presidente: Allora passiamo alla **votazione dell'emendamento della V Commissione all'articolo 4 comma 2.** Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano.
Unanimità
Continua il Presidente: Passiamo all'altra votazione che dice le misure dell'imposta sono stabilite dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione ai sensi dell'articolo 42, comma 2 lettera F del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e successive modifiche, comunque entro la misura massima stabilita dalla legge. Aggiungere questo al comma 3. I pareri?

Dott.ssa Schimmenti: Parere favorevole

Dott. Lorefice: Parere favorevole

Revisori dei conti: Il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole

Il Presidente: Passiamo alla **votazione**.
Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano.
Unanimità.

Continua il Presidente: Passiamo alla terza votazione: "Di cassare l'allegato denominato aliquota e imposta di soggiorno."
Quindi i pareri sono tutti favorevoli.
Chi è d'accordo rimanga seduto e chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano.
Unanimità.

Il Presidente: Sempre all' articolo 4 c'è un **emendamento presentato in aula dal consigliere De Simone** allora cerco di tradurre la calligrafia del consigliere De Simone. "Emendamento della proposta numero 97 del 15-12-2023 avente ad oggetto, imposta di soggiorno, modifiche regolamento comunale, sono imposte di soggiorno. All'articolo 4, misura dell'imposta al comma 3, quinto rigo, cassare la parola Ostelli". Allora, visto che è stato votato il precedente emendamento, o si fa un comma nuovo dove si scrive di esentare gli ostelli dal pagamento della tassa di soggiorno.

Consigliere De Simone: Presidente, come dice lei, o facciamo un comma nuovo oppure lo rimandiamo all'articolo riguardante le esenzioni dal pagamento.

Il Presidente: Allora l'articolo 5 riguarda i soggetti e non le strutture, per cui dobbiamo fare secondo noi un comma nuovo nell'articolo 4. Esentando gli ostelli dal pagamento. Allora, passiamo alla votazione per appello nominale.

Il Presidente:
15 contrari (Aloschi Luciano, Bonafede Sergio, Buccheri Andrea, Carbone Concetta, Casella Giuseppe, Cavarra Luigi, Di Mauro Alessandro, Firenze Andrea, Gallitto Martina, Garro Nadia, Imbrò Sergio, Melfi Matteo, Porto Giovanna, Ricupero Simone, Romano Gaetano)

10 favorevoli (Burti Cosimo, Cavallaro Paolo, De Simone Damiano, Gennuso Luigi, Greco Angelo, Marino Leandro, Messina Ferdinando, Milazzo Massimo, Romano Paolo, Zappulla Sara)

3 astenuti (Boscarino Giovanni, Scimonelli Ivan, Vaccaro Francesco)

4 assenti (Barbone Alessandra, Ortisi Salvatore, Rabbito Daniela, Zappalà Francesco)

L'emendamento non è accolto

Continua il Presidente: Passiamo all' **Articolo 5**. Abbiamo quattro emendamenti, fra cui uno della seconda commissione, uno del consigliere Scimonelli, uno del consigliere Romano Paolo e uno del gruppo consigliare PD.
Partiamo con **l'emendamento della seconda commissione.**
all'articolo 5 alla lettera A sostituire il dodicesimo con il quattordicesimo, cassare la lettera I e cassare la lettera L. Ci sono i pareri favorevoli, sia tecnico che contabile, che da parte dei revisori.
Passiamo alla **votazione** chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano.
Unanimità.

Il Presidente: Passiamo all'emendamento del consigliere Paolo Romano. L'articolo 5 comma 1 lettera A è assorbito dalla precedente votazione dall'emendamento della seconda commissione e nella seconda parte "Lettera I" superato perché cassato dall'emendamento della seconda commissione.

Continua il Presidente: Allora, sempre all'articolo 5 abbiamo l'emendamento del consigliere Scimonelli che all'articolo 5 comma 1: "Reintegrare la lettera N sostituendo gli atleti delle squadre nazionali olimpiche in ritiro nel comune di Siracusa di qualsiasi nazionalità, previa dichiarazione ai sensi dell'articolo 46-47 del Decreto 445-2000 resa alla Federazione Nazionale Sportiva di appartenenza."

Il Presidente: Passiamo alla **votazione**, chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano.
Unanimità.
Allora, adesso votiamo sempre **all'articolo 5 comma 1 la lettera Q**.
"Cassare a partire dal 1° gennaio 2014." Sempre di Simonelli.
Chi è d'accordo rimanga seduto.
Chi è d'accordo rimanga seduto e chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano.
Anche questo **all' unanimità.**

Continua il Presidente: Ultimo **emendamento dell'articolo 5 presentato dal Partito Democratico**, il comma 1 appunto G." Sostituire gli studenti universitari fuori sede, iscritti all'Università di Siracusa, con gli studenti universitari fuori sede, iscritti ai corsi di studi attivi a Siracusa e i docenti nelle medesime condizioni che prestano servizio presso i centri di studi qui sopra." I pareri ci sono tutti.

Assessore Coppa: Io vorrei, se posso comprendere questo emendamento, ma non perché...
Stiamo parlando sempre, le locazioni brevi sono sotto i 30 giorni, quindi se parliamo di locazioni normali non comprendo qual è l'oggetto, per capirlo meglio, perché non riesco a comprendere la ragione

Consigliera Zappulla: In realtà è semplicemente di natura formale, perché nel vecchio regolamento ci sono, non è un'aggiunta, è una sostituzione, c'è scritto con l'università degli studi sede di Siracusa, che non è correttissimo, mentre è più corretto dire gli studenti universitari fuori sede scritte i corsi di studio attivi a Siracusa, quindi era semplicemente una correzione. A quel punto alla stessa razza si può applicare per i decenti semplicemente questo.

Consigliere Messina: I docenti di fatto sono come qualsiasi altro lavoratore che viene a Siracusa. Quindi anche qui creeremmo una disparità tra i dipendenti, tra un impiegato di banca, tra un dirigente della regione siciliana, tra I signori che so, quasi tutti e tre non sono esempio di Siracusa, dell'ufficio della fiscalità comunale e quindi anche del bilancio comunale, quindi potrebbero decidere di prendere casa Siracusa. Sono dei dipendenti come tutti gli altri, quindi se possiamo restringere il range agli studenti e agli insegnanti, eviteremmo di trattare dipendenti in maniera diversa.

Assessore Coppa: Per aggiungere un po' il ragionamento che abbiamo fatto prima, cioè l'imposta di soggiorno non è legata solamente al tema turismo, è un imposto di soggiorno, cioè chi soggiorna nel nostro territorio, ovviamente stiamo parlando a di sotto i 30 giorni, li posi in locazioni brevi, o se va in una struttura turistica, come qualunque altra persona che va a soggiornare, se io vado a soggiornare a Milano per fare un'udienza la pago l'imposto di soggiorno, cioè non è perché è per lavoro piuttosto che per turismo Vorrei dire, insomma, non confondiamo, è una mia opinione, ci mancherebbe altro, ma è un posto di soggiorno, non è legata solo al tema turismo, è legato anche al fatto che io, se andiamo a Roma, paghiamo l'imposto di soggiorno per fare il lavoro, chiunque di noi, giusto? Allora, sugli studenti, onestamente credo che possiamo essere tutti diciamo d'accordo, di agevolare i giovani, per i giovani che appunto non hanno una remunerazione, giusto? Anzi, sono i genitori che pagano. Ma per i docenti, come qualunque altro lavoratore, professionista, dipendente o impiegato, diciamo, credo che non sia nella ratio del sistema. È una mia opinione ovviamente.

Consigliere Milazzo: Un atteggiamento di favore nei confronti della cultura per una città che manca di una università sua e che deve avere l'ambizione di realizzarla. Quindi si parta dall'agevolazione dei corsi universitari esistenti a Siracusa e di coloro che vengono qui per incrementare l'offerta culturale di quei

corsi, i visitor professors, con l'ambizione addirittura poi di avere un giorno una Università di Siracusa. Parliamo di presenze veramente marginali nell'economia del mercato locativo cittadino, ma è un segnale politico di attenzione verso questo mondo. Dopodiché poi la politica si esprime e fa le sue scelte.

Il Presidente: Allora, mettiamo a votazione. Il Consigliere Aloschi ha chiesto per appello nominale.

Consigliere Messina – dichiarazione di voto: Parzialmente favorevole se lo sconto o la riduzione o meglio l'esenzione andava applicato esclusivamente agli studenti. Considerate che ci sono anche i docenti e quindi i classificati lavoratori come tutti gli altri lavoratori ci sono in città, mi astengo.

Consigliera Porto – dichiarazione di voto: MI dispiace votare no perché sarei stata d'accordo ad esentare gli studenti universitari, ma non posso fare una disparità tra le altre categorie di lavoratori, quindi il mio voto è no.

Consigliere Scimonelli: Io mi astengo, però vorrei ricordare che già la lettera G, gli studenti universitari fuorisede scritti all'Università degli Studi Sede di Siracusa sono già esenti. Quindi con l'emendamento del gruppo del Partito Democratico si sarebbe inglobato, sarebbero inclusi soltanto i docenti.

Il Presidente:
15 contrari (Aloschi Luciano, Bonafede Sergio, Boscarino Giovanni, Buccheri Andrea, Carbone Concetta, Cavarra Luigi, Di Mauro Alessandro, Firenze Andrea, Gallitto Martina, Garro Nadia, Imbrò Sergio, Melfi Matteo, Porto Giovanna, Ricupero Simone, Romano Gaetano)

7 astenuti (Casella Giuseppe, Burti Cosimo, Gennuso Luigi, Marino Leandro, Messina Ferdinando, Scimonelli Ivan, Vaccaro Francesco)

5 favorevoli (Milazzo Massimo, Zappulla Sara, Greco Angelo, Romano Paolo, Cavallaro Paolo)

5 assenti (Barbone Alessandra, Ortisi Salvatore, Rabbito Daniela, Zappalà Francesco, De Simone Damiano)

L'emendamento all'articolo 5 punto G del PD non è accolto

Il Presidente:
Allora, **articolo 6**, c'è un **emendamento del PD**.
"Aggiungere, qualora vi sia un rifiuto del pagamento da parte del soggetto passivo d'imposta". Lo ritirate? Perfetto. **L'emendamento all'art.6 del PD è ritirato**.

Consigliere Ricupero: Ringrazio i colleghi per aver ritirato l'emendamento, in quanto a mio modesto avviso vada in contrasto con la norma che mi accingo a leggere. Il 5 febbraio 2024, il Sole 24 Ore, pubblica un articolo in cui i gestori delle strutture ricettive devono comunque riversare l'imposto di soggiorno agli enti locali, anche se il cliente non ha pagato l'ammontare il tributo dovuto, lo ha chiarito il Dipartimento delle Finanze, dando atto delle modifiche legislative intervenute nel 2020 e del recente orientamento dei giudici contabili. Inoltre, il decreto legge 34/2020 ha cambiato radicalmente il ruolo dei gestori delle strutture ricettive, che sono passati da compiti strumentali dall'esazione dell'imposto di soggiorno a un ruolo attivo di responsabile del versamento del tributo.

Il Presidente: Quindi passiamo **all'articolo 7**. Sono presenti quattro emendamenti di cui uno ritirato dal consigliere Scimonelli (articolo 7 comma) e poi, dottoressa, c'era una correzione che dovevamo fare all'articolo 7, giusto? Allora, prima facciamo la correzione e poi passiamo agli emendamenti.

Dott.ssa Schimmenti: Ok, quindi aggiungere all'articolo 7,2 dopo dell'applicazione, virgola, del prezzo praticato per notte al fine del calcolo dell'imposta, virgola, eccetera, eccetera, rimane

Consigliere Messina: Allora, di fatto è una modifica al regolamento e quindi è una modifica alla proposta.
Se il Consiglio Comunale lo ritiene opportuno può determinarsi nel far proprio il suggerimento del dirigente e trasformarlo in emendamento, ma ciò è un consigliere comunale.

Il Presidente: Il suggerimento dell'ufficio è fatto proprio dal consigliere Aloschi che presenta apposito emendamento. Se volete lo leggo tutto così come viene. "I gestori delle strutture ricettive ubicate nel comune di Siracusa sono tenuti ad informare in appositi spazi i propri ospiti dell'applicazione del prezzo praticato per notte al fine del calcolo dell'imposta dell'entità e delle esenzioni dell'imposta di soggiorno"
Certo, certo che c'è, tutto c'è, pure il numero di protocollo abbiamo.
Allora, ovviamente il parere tecnico del contabile è positivo, il parere dei revisori? Quindi parere tecnico favorevole, parere contabile favorevole, dottore Pavone parere dei revisori favorevole.
Allora, passiamo alla **votazione**.
Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano.
unanimità.

Il Presidente: All'articolo 7 abbiamo emendamento da parte della seconda commissione punto 3 sostituire, quindi articolo 7,3, sostituire entro il sedicesimo giorno dalla fine di ciascun mese successivo, prego Presidente

Consigliere Boscarino: Presidente, **la seconda commissione ritira l'emendamento**

Il Presidente: Abbiamo l'emendamento all'articolo 7 del consigliere Romano Paolo "obblighi dei gestori sulle strutture ricettive al Comma 3 sostituire la parola di ciascun mese con le parole ciascun trimestre"

Consigliere Romano Paolo: Allora, la ratio dell'emendamento è quella di venire incontro e snellire un po' burocraticamente gli obblighi a carico dei proprietari delle strutture eccetera quindi rendere meno onerosa diciamo la burocrazia come si dice in questi casi quindi la dichiarazione mensile spostarla a dichiarazione trimestrale così come avviene di solito anche per l'IVA eccetera quindi La dichiarazione trimestrale

Il Presidente: Mettiamo a votazione per appello nominale

Consigliere Romano Paolo – dichiarazione di voto: Io mi rammarico come questo Consiglio non sia sensibile neanche a questi temi. Qua parliamo solo di un adempimento burocratico, non inficiava assolutamente nessuna cosa, rendeva più semplice a tutti gli operatori del settore a temere a questo obbligo previsto dal regolamento. A me pare che i consiglieri non ascoltino bene le parole quando uno interviene, o comunque sono più leggi ad ascoltare gli ordini ricevuti dal loro padrone

Il Presidente:
21 contrari (Aloschi Luciano, Bonafede Sergio, Boscarino Giovanni, Buccheri Andrea, Carbone Concetta, Casella Giuseppe, Cavarra Luigi, Di Mauro Alessandro, Firenze Andrea, Gallitto Martina, Garro Nadia, Greco Angelo, Imbrò Sergio, Melfi Matteo, Milazzo Massimo, Porto Giovanna, Ricupero Simone, Romano Gaetano, Scimonelli Ivan, Vaccaro Francesco, Zappulla Sara)

7 favorevoli (Burti Cosimo, Cavallaro Paolo, De Simone Damiano, Gennuso Luigi, Marino Leandro, Messina Ferdinando, Romano Paolo)

4 assenti (Barbone Alessandra, Ortisi Salvatore, Rabbito Daniela, Zappalà Francesco)

L'emendamento non è accolto

Continua il Presidente: Adesso abbiamo l'emendamento del consigliere Rabbito e lo so, ma è presentato.

Allora, su questo emendamento c'è il parere tecnico favorevole, però condizionato, se dottoressa ce lo spiega

Dott.ssa Schimmenti: Sì, il parere tecnico è favorevole, però se passiamo alla dichiarazione da mensile a bimestrale, vanno modificate altre sì per coordinare tutto il testo il comma 6, dove la comunicazione mensile dovrebbe diventare anche in quel caso bimestrale, e anche il comma 5, dove avremmo entro il sedicesimo giorno della fine di ciascun mese successivo, andrebbe modificato, quindi va coordinato anche con gli altri commi.

Il Presidente: Mettiamo a votazione per appello nominale

Consigliere Messina – dichiarazione di voto: Il mio voto è favorevole perché, come ha detto poco anzi il consigliere Romano, c'è un po' di buonsenso. Abbiamo invertito all'unanimità un sistema di rendicontazione di pagamento da parte dei proprietari, quindi dei gestori delle strutture. Il calcolo della percentuale favorisce in un certo qual modo l'incasso in genere, quindi raggrupparlo in più mensilità anziché farlo e ripeterlo mensilmente è un aggravio inutile e il fatto che il Consiglio Comunale stia rifiutando questo miglioramento è quasi come ritorsivo nei confronti di un consigliere che propone una soluzione e che non è pronta ad adeguarsi alle richieste di una maggioranza. Guardate che questo atteggiamento, anche se è un inciso che non rientra nella dichiarazione di voto, alla lunga produrrà solo degli aspetti negativi nei confronti della nostra comunità e quindi non facciamo il bene della nostra città a dire no per partito preso, è diseducativo.

Il Presidente:
19 contrari (Aloschi Luciano, Bonafede Sergio, Boscarino Giovanni, Buccheri Andrea, Carbone Concetta, Casella Giuseppe, Cavarra Luigi, Di Mauro Alessandro, Firenze Andrea, Gallitto Martina, Garro Nadia, Greco Angelo, Imbrò Sergio, Melfi Matteo, Milazzo Massimo, Porto Giovanna, Ricupero Simone, Romano Gaetano, Zappulla Sara)

7 favorevoli (Burti Cosimo, Cavallaro Paolo, De Simone Damiano, Gennuso Luigi, Marino Leandro, Messina Ferdinando, Romano Paolo)

6 assenti (Vaccaro Francesco, Scimonelli Ivan, Barbone Alessandra, Ortisi Salvatore, Rabbito Daniela, Zappalà Francesco)

L'emendamento non è accolto

Il Presidente: Passiamo **all'articolo 8**. L' emendamento del consigliere Scimonelli **è ritirato**. Passiamo **all'articolo 9.** Ci sono due emendamenti, uno del consigliere Romano Paolo e uno del Partito Democratico.

Consigliere Romano Paolo: Sì, questo è solo un'aggiunta diciamo tecnica all'articolo 8, aggiungere le parole e successive modificazioni, giusto perché sono sopravvenute delle nuove norme anche riguardo le sanzioni da applicare. Io faccio un appello al Consiglio Comunale, ai consiglieri, invito i consiglieri a bocciarmi questi due emendamenti. Grazie.

Il Presidente: Allora, mettiamo a votazione per appello nominale.

Consigliere Aloschi - dichiarazione di voto: Qua non c'è nessun partito preso perché noi abbiamo votato cinque emendamenti al gruppo insieme, tre emendamenti al PD. Siamo favorevoli a questo emendamento dei Fratelli d'Italia quindi sicuramente non siamo, non c'è il potere, se non lo vogliamo secondo nostra coscienza. Grazie. Il mio voto è sì

Consigliere Porto- dichiarazione di voto: Volevo ribadire, come ho fatto più volte, rispetto all'intervento di prima del consigliere Romano, che ci sono degli emendamenti che sono oggettivamente tecnici, quindi non è che c'è bisogno di dire mi piace o non mi piace, è giusto o non è giusto, quindi è per questo il mio voto

sarà sì, viceversa come è stato no per altre cose, ci sono degli emendamenti su cui uno può anche non essere d'accordo oppure può essere d'accordo ma per appartenenza politica o al gruppo come del resto fanno anche loro o altri gruppi vota. vota concordemente all'altro gruppo, quindi lo inviterei a non perdersi in queste piccolezze un po' da, direi, infantili, perché mi dispiace, è una persona che non lo merita. Ho finito. Il mio voto è sì.

Il Presidente:
28 favorevoli (Aloschi Luciano, Bonafede Sergio, Boscarino Giovanni, Buccheri Andrea, Carbone Concetta, Casella Giuseppe, Cavarra Luigi, Di Mauro Alessandro, Firenze Andrea, Gallitto Martina, Garro Nadia, Greco Angelo, Imbrò Sergio, Melfi Matteo, Milazzo Massimo, Porto Giovanna, Ricupero Simone, Romano Gaetano, Zappulla Sara, Burti Cosimo, Cavallaro Paolo, De Simone Damiano, Gennuso Luigi, Marino Leandro, Messina Ferdinando, Romano Paolo, Vaccaro Francesco, Scimonelli Ivan)

Unanimità. 4 assenti (Barbone Alessandra, Ortisi Salvatore, Rabbito Daniela, Zappalà Francesco)

Il Presidente: Passiamo alla votazione **dell'emendamento del PD all'articolo 9**. "Aggiungere il Comune di Siracusa si impegna a pubblicare nella sezione dedicata alla page del sito istituzionale le opere e i servizi realizzati grazie al gettito dell'imposta di soggiorno.

Consigliere Milazzo: Presidente, c'è una precisazione. L'emendamento proposto è questo: "*Il Comune di Siracusa, nel segno della trasparenza che lo contraddistingue, pubblica nella sezione dedicata della homepage del sito istituzionale le opere e i servizi realizzati grazie al gettito dell'imposta di soggiorno*"

Il Presidente: Lo possiamo mettere a votazione, pareri ovviamente favorevoli, non va a toccare nessuna parte né tecnica né economica. Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano.
Unanimità.
Sì, sì, abbiamo votato in un'unica votazione, tanto dicevano la stessa cosa.
Allora, passiamo **all'articolo 12.** C'è un **emendamento della quinta commissione.** Questo è un emendamento tecnico, quindi ha correlato da tutti i pareri. Possiamo metterlo direttamente **a votazione.**
Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano.
Unanimità.

Continua Il Presidente: Passiamo **all'ultimo articolo, il 13.** Abbiamo all'articolo 13 da parte di un gruppo di consiglieri, quindi Fuori Sistema, Cosimo Burti, Gruppo Misto, Damiano De Simone, consiglieri Forza Italia, Marino, Gennuso e Messina. Il Consigliere Paolo Romano aveva fatto un emendamento? Ok. Allora li trattiamo insieme perché sono uguali. Allora, articolo 13, disposizione transitorie e finali "Di sostituire il comma 1 con il seguente comma, Le nuove disposizioni introdotte dal presente regolamento si applicano a partire dal primo gennaio 2025. Viene unificato con quello del consigliere Romano.
E di cassare il comma 2 è un'altra votazione uguale. Ok, già era cassato nella proposta, quindi mettiamo a votazione l'emendamento. Consigliere Burti, prego

Consigliere Burti: Premesso che la presente modifica al regolamento comunale dell'imposta di soggiorno introduce rilevanti aumenti tariffari sia rispetto alla classificazione delle strutture ricettive che rispetto alla durata dell'imposizione, pernottamenti consecutivi. Considerato che le prenotazioni dei soggiorni e delle strutture ricettive attraverso i tour operator e le piattaforme online per la stagione 2024 sono in gran parte già contrattualizzati, Valutato che a stagione turistica iniziata, con una modifica sostanziale della tassa di soggiorno applicata ai soggetti passivi, turisti, ospiti, comporterebbe un enorme danno di immagine alla città di Siracusa. Ritenuto indispensabile tutelare le relazioni dei consumatori e assicurare stabilità regolamentari agli operatori del settore. E poi c'è la proposta che di fatto dispone di posticipare al 2025 gli effetti degli aumenti, perché è quasi in maniera naturale, è come cambiare le regole in corso d'opera. Pensare di arrivare con l'idea di avere un costo che è quello della tasse soggiorno di un importo ed un altro nettamente diverso in aumento, dal mio punto di vista e dal nostro punto di vista, perché non sono solo

scrittore di questo emendamento, pregherebbe un danno di immagine alla città e quindi invito il Consiglio Comunale a valutare di introdurre quest'articolo che fa sì che la nostra città non venga classificata come quella che nell'arco temporale molto breve cambia le regole con notevoli costi in aumento. Grazie.

Il Presidente: Grazie consigliere Burti, ha chiesto di intervenire il consigliere Romano Paolo

Consigliere Romano Paolo: Aggiungo alle motivazioni che diceva il consigliere Burti anche il fatto che noi abbiamo radicalmente cambiato il metodo di calcolo, cui gli uffici, soprattutto gli uffici del Comune, erano abituati a lavorare. Quindi questo cambio radicale, premesso anche che ancora l'aggiunta poi si doveva determinare sulla percentuale da applicare, implica necessariamente, per dar tempo agli operatori, ma per dar tempo anche agli uffici, che in questo momento sono disorganizzati su questo, cioè sul nuovo metodo di calcolo dell'imposta di soggiorno, e credo che gli uffici su questo si debbano esprimere, di dare tempo di organizzarsi e quindi trovare un modo per differire l'entrata in vigore perché altrimenti può saltare tutto proprio dal punto di vista tecnico perché gli uffici, ripeto, non sono in grado attualmente di gestire una cosa del genere

Il Presidente: Grazie consigliere Romano, se non ci sono altri interventi...

Dott.ssa Schimmenti: Dal punto di vista della legittimità, il parere tecnico è favorevole. C'era già un parere tecnico favorevole precedentemente con l'applicazione dal primo giorno del secondo mese successivo, perché comunque la norma per espressa previsione dell'MEF si applica dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione, quindi è immediatamente esecutivo sì, ma la sua applicazione decorrerà verosimilmente primo maggio, primo giugno, a seconda dei tempi

Dott. Lorefice: Io voglio aggiungere una cosa. Tutte le delibere che riguardano i regolamenti dei tributi vanno trasmesse al MEF. La trasmissione al MEF, se oggi viene approvato questo regolamento, verrà pubblicata. Trascorsi i tempi della pubblicazione, io penso che agli inizi di aprile, già si può trasmettere al MEF. E secondo una legge del 2020, tutte queste deliberazioni sono soggette a un regime di pubblicità costitutiva, basta leggersi quello che sta scritto, quello che è scritto al Ministero dell'Economia e Finanze, quale prevede che i predetti atti sono efficaci dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione, quindi andando, trasmettendo al MEF nel mese di aprile tale deliberazione diventa efficace dal primo giugno del 2024, il quale MEF stavolta la pubblicherà entro i 15 giorni lavorativi, quindi ecco la problematica, il Consiglio Comunale, però l'efficacia della deliberazione decorrerà dal primo giugno di quest'anno, secondo la normativa vigente. Poi lei ha fatto una domanda, io guardate, ho trovato una, diciamo, chiamiamola così, una unità operativa addetta all'imposta di soggiorno quando sono arrivato, perché l'imposta di soggiorno era quasi un, diciamo, un tributo quasi non molto considerato. Poi è arrivata la dottoressa Cristina Antonaci, è stata incaricata dal sottoscritto, quindi ci vuole anche il supporto della società, qui c'è una società che fa il supporto al settore entrate, seppur la faccia la mette sempre il dirigente del settore delle entrate, Certamente ci vuole anche la compartecipazione dei gestori in tutta questa problematica, perché non pensiate che sia una cosa semplice da questo punto di vista con l'autodichiarazione. Mi diceva il Comune di Bergamo che addirittura loro chiedono agli albergatori le fatture per vedere effettivamente quanto incassano, perché avete votato che ormai il conteggio dell'imposta di soggiorno viene effettuato sul prezzo della Camera, il Comune di Bergamo e sicuramente anche il Comune di Siracusa chiede anche per i dovuti riscontri, perché le criticità di questa nuova procedura saranno sicuramente sui controlli, e chiedono le fatture emesse dai gestori. Ci sono due mesi, consigliere, perché io ho detto che c'è l'aprile e maggio. Sì, vabbè, ma bisogna adeguarsi. Io correggo il tiro sul discorso degli introiti, è anche vero che qui ci sono le locazioni brevi che non c'erano, le locazioni brevi che quindi dovrebbero dare un gettito abbastanza rilevante al Comune di Siracusa. In base alla motivazione che ho scritto, per me andrebbe e va in vigore il primo giugno del 2024, perché la delibera deve essere trasmessa obbligatoriamente al MEF ad avvenuta esecutività e pubblicazioni all'albo pretorio online

Revisori dei Conti: Anche il collegio si accoda al parere non favorevole del responsabile dell'ufficio finanziario.

Assessore Coppa: Al di là del dato normativo che hanno riportato rispetto a quando entrerà in vigore, quando dovesse essere approvato il regolamento per come è stato votato oggi e quindi senza questo emendamento. Vorrei semplicemente ricordare che il fermo restante del Consiglio è sovrano. Devo influenzare, ma non avrei neanche il potere di influenzare. Così, con questa norma, le locazioni brevi delle quali tutti hanno parlato, perché proviamo come dire, prevedere, le locazioni brevi e quindi far pagare l'imposto di soggiorno anche alle locazioni brevi che rappresentano due terzi delle strutture ricettive del nostro territorio, con questa norma, il Consiglio comunale sovrano, andrebbe rinviato al 1° gennaio 2025. Credo che una riflessione anche su questo andrebbe fatta fermo restando che appartiene al Consiglio Comunale la solidarietà di decidere se applicarla dal 1° gennaio 2025 piuttosto che quando verrà pubblicata sul sito del Ministero che appunto dà, per portare la conoscenza, ci sono questi termini che servono appunto per evitare che vi sia da un giorno all'altro una modifica delle IFA. Ci sono anche altre implicazioni di natura giuridica, però il tema è le locazioni breve, quindi anche il 1° gennaio 2025

Consigliere Messina: Grazie. Mi chiedo se si tratta dello stesso emendamento repertoriato al protocollo 57041 dell'8 marzo 2024. Penso di sì. E la domanda è ma il collegio lo sta esprimendo in aula adesso il parere o già l'aveva espresso? E perché? Scusi. Perché io, acquisendo il vostro parere, io ho dato per scontato che fosse favorevole. Perché io l'emendamento, oggi quanto ne abbiamo? 12. Vabbè c'è stato il sabato e la domenica, ma il mio emendamento Perché non è stato trasmesso al Collegio dei Revisori? Non dico l'8 marzo che era venerdì, non dico il 9 che era sabato, non dico domenica che era il 10, ma il lunedì mattina alle 8 perché? E perché, se è stato trasmesso, il Collegio non si è espresso? Cioè, dovevo aspettare che finiva tutto il dibattito per sapere che era il Parere Contrario. Presidente, mi rivolgo al Presidente del Consiglio.

Il Presidente: Allora, i pareri, tutti gli emendamenti che sono stati inviati da tutti i consiglieri, da tutti i gruppi consigliari, sono stati inviati prima ai dirigenti per il parere tecnico e poi per il parere contabile. Non appena abbiamo acquisito il parere tecnico e il parere contabile da parte dei dirigenti, li abbiamo inviati ai Revisori dei Conti. Quindi è stato solo un problema di tempistica, di ritorno da parte degli emendamenti.

Consigliere Messina: Mi rivolgo a lei come Presidente, nella qualità ovviamente, non nella persona. Lei presiede un collegio, ma come mai, visto che fra l'altro ci stiamo avvicinando alla trattazione del regolamento IMU e alla trattazione del bilancio di previsione, Perché non è stato espresso il parere? E dico, a questo punto fornisco un'indicazione precisa, Presidente, non ci saranno margini, almeno da parte mia, perché presenterò eccezioni qualora la convocazione del Consiglio Comunale ventiquattro ore prima non abbiano tutti i pareri, sia di regolarità tecnica che del Collegio dei Revisori, tranne che ci sono emendamenti che sono presentati fuori dalle 24 ore, ma io in maniera diligente l'ho presentato il giorno 8, saranno le 13, ore 13 e quindi c'era tempo lunedì mattina per avere il parere, perché altrimenti Il consigliere virtuoso che mette in condizione gli uffici di operare per tempo viene messo in mezzo a chi decide di fare l'emendamento l'ultimo giorno o l'ultimo secondo. No, ma ha fatto l'ufficio e la regolarità tecnica la data per tempo lunedì mattina. Io non ho nessun titolo per censurare o creare condizioni di difficoltà da parte degli uffici e del collegio, però diamoci una regolata. Presidente, è lei che deve far rispettare.

Il Presidente: Consigliere ho capito, ma le ripeto quello che le ho detto prima, se sono arrivati stamattina i pareri tecnico e contabile, ai revisori sono stati inviati quando sono arrivati. Lei li ha mandati all'ufficio consiglio l'8 marzo ed il giorno stesso sono stati inviati per i pareri

Consigliere Messina: Allora stiamo dicendo la stessa cosa perché quelli che sono arrivati dopo sono arrivati il giorno 11, bene che ci mancherebbe altro che il Collegio li esprime il parere dopo 30 secondi, ma quegli emendamenti che sono arrivati per tempo, perché ora a fine di tutto il dibattito devo sentirmi dire che c'è il parere contrario? Anche perché, anche perché, Presidente, se non ricordo male, i pareri contrari vanno motivati per iscritto, con una motivazione. Quindi, sospendiamo un paio di minuti e mi fa la cortesia che mi scriva il parere contrario con la motivazione e saniamo

Revisori dei conti: Allora, il Collegio si è espresso con verbale numero 13 dell'8/3/2024 su quattro emendamenti a firma del Presidente della Seconda Commissione consigliare, che ci sono stati trasmessi lo stesso giorno l'8/3 del 2024, con protocollo 56946. Quindi ci sono stati trasmessi questi quattro emendamenti a firma del Presidente della Seconda Commissione Consigliare. L'8 marzo, e noi l'8 marzo abbiamo espresso parere su questi quattro emendamenti con verbale numero 13. Per tutto il resto ci sono stati presentati questa mattina dicendoci che ancora non erano correlati dai relativi pareri tecnico e contabile. Quindi al di fuori di questi quattro emendamenti a firma del Presidente della Seconda Commissione, a cui il Collegio ha espresso parere con verbale numero 13, tutti gli altri che sono stati discorsi praticamente questa mattina qua, Ci sono stati presentati questa mattina qua. Si ricorda quando lei era e venuto nella saletta e noi revisori dei conti stavamo facendo il parere. Dopo ci siamo bloccati perché siamo venuti in aula perché ci è stato detto di esprimerli praticamente in aula.

Il Presidente: l'ufficio li ha trasmessi giorno 8 marzo per ricevere il parere tecnico e contabile, se i pareri non vengono espressi non possono essere mandati ai Revisori

Consigliere Messina: La dottoressa Schimmenti il 9 marzo alle ore 15.23 ha espresso parere di regolarità tecnica e contabile

Dott.ssa Schimmenti: Il 9 marzo ho espresso parere, poi era un sabato, è stato trasmesso al protocollo dell'Ente il lunedì 11 marzo e quindi poi è passato al collega Lorefice per il parere di regolarità contabile

Consigliere Messina: Allora, io vedo che gli uffici fanno spallucce perché ci mancherebbe altro caricare la responsabilità agli uffici. Qua il tema è un altro, questo è l'Ufficio Consiglio. L'Ufficio Consiglio è nelle disponibilità del Consiglio Comunale, non del Consigliere Comunale. Quando viene convocata una seduta di Consiglio Comunale così importante, se ci sono degli emendamenti, si sta lì e si chiede, cioè io provo veramente forti difficoltà a sentire che ci stavamo provando ma non ci abbiamo avuto tempo comunque, perché di contro il Consiglio Comunale è attento a portare avanti i provvedimenti caricandosi in responsabilità dell'efficacia degli atti, cioè non si può dire aspettavamo che arrivava il parere di regolarità tecnica, perché io Non credo nella mala fede, quindi non credo che si tratti di un'imboscata o altro. Però non funziona così. Non funziona perché un emendamento deve essere corredato di tutti i pareri almeno 24 ore prima, soprattutto se è stato presentato entro i termini, come il mio. Comunque, non vi voglio annoiare perché capisco dai volti, da molti dei volti, non da tutti, che spesso le mie parole quasi disturbano e infastidiscono la serenità. È tardi, quindi capisco che tutti dovete andare a casa. Purtroppo siamo chiamati ad amministrare una città e lo dovremmo fare in maniera responsabile tutti

Il Presidente: Vuole che la motivazione i Revisori la mettano per iscritto? E allora passiamo alla votazione

Consigliere Messina: Considerato quello che accade è accaduto, ed è accaduto più volte in quest'aula Consiliare, tutti gli emendamenti e tutti i provvedimenti d'ora in avanti li trasmetterò di persona io a tutti gli uffici e poi ognuno si assumerà la responsabilità di esprimere o meno il parere senza che siano arrivati gli altri

Il Presidente: Però consigliere, così lei sta mettendo in dubbio che l'ufficio consiglio ha boicottato i suoi emendamenti? Eh no, però l'abbiamo ascoltata, l'abbiamo fatta sfogare, abbiamo accettato la sua paternale, tutto quello che vuole, ma lei non mette in dubbio che nessuno dentro questo ufficio voglia fare censura sulle sue cose. Li abbiamo trasmessi, non sono tornati indietro. Stamattina il dottore Lorefice ha trasmesso il parere di regolarità contabile e stamattina stessa abbiamo fatto dare il parere ai Revisori dei conti. Poi quando ci sono i suoi colleghi che presentano gli emendamenti in aula e rispondono a tutti i pareri, li rispondiamo lo stesso pur non avendone perché non si possono presentare 15 emendamenti il giorno stesso del lavoro. Quindi così come lo fate voi l'ostruzionismo a creare problemi all'ufficio, io non permetto a nessuno, a nessuno, di mettere in dubbio la legittimità del lavoro svolto dal mio ufficio. Poi del resto possiamo parlare di tutto quello che lei vuole. Però sul fatto che lei li manda di persona, lei può fare

quello che vuole, perché il suo compito glielo consente, però io non le consento pubblicamente di offendere il mio ufficio. Grazie.

Consigliere Messina: Io non ho offeso nessuno. Saprei anche come offendere, però non credo dalle registrazioni che ho offeso qualcuno, quantomeno l'ufficio e i lavoratori. Io ho detto che semplicemente che d'ora in avanti, visto che si ritiene che ogni parere si deve aspettare che venga espresso il parere dell'altro ufficio e poi quando sono tutti e due pronti si debba esprimere il parere finale del collegio del revisore, a questo punto lo manderò direttamente a tutti e tre insieme. Perché? perché ho fatto il Presidente del Consiglio Comunale per 5 anni e il Consiglio Comunale per 20 anni e quando si sono richiesti i pareri si sono richiesti congiuntamente a tutti e tre gli uffici direttamente. Non c'è bisogno che uno debba coordinare l'altro perché possono anche esprimersi ognuno per le proprie competenze. Come di fatto è successo? L'ufficio di regolarità tecnica ha dato parere favorevole, l'ufficio di regolarità contabile ha dato parere contrario, proprio perché non si tratta delle stesse cose. Ognuno si esprime per le proprie competenze. Quindi non è riferito a lei, né all'ufficio.

Il Presidente: Mettiamo a votazione l'emendamento per appello nominale

18 contrari (Aloschi Luciano, Bonafede Sergio, Boscarino Giovanni, Buccheri Andrea, Carbone Concetta, Casella Giuseppe, Cavarra Luigi, Di Mauro Alessandro, Firenze Andrea, Gallitto Martina, Garro Nadia, Imbrò Sergio, Melfi Matteo, Porto Giovanna, Ricupero Simone, Romano Gaetano, Scimonelli Ivan, Vaccaro Francesco)

10 favorevoli (Greco Angelo, Zappulla Sara, Milazzo Massimo, Burti Cosimo, Cavallaro Paolo, De Simone Damiano, Gennuso Luigi, Marino Leandro, Messina Ferdinando, Romano Paolo)

4 assenti (Barbone Alessandra, Ortisi Salvatore, Rabbito Daniela, Zappalà Francesco)

L'emendamento all'articolo 13 di vari consiglieri non è accolto

Il Presidente: Allora, passiamo sempre **all'articolo 13, emendamento del consigliere Scimonelli** "aggiungere comma 2 con il testo il regolamento sarà pubblicato nelle forme di legge e dovrà essere consultabile sul sito web del Comune di Siracusa."

Alle ore 16,03 esce la consigliera Garro. Presenti 27. Assenti 5 (Barbone Alessandra, Ortisi Salvatore, Rabbito Daniela, Zappalà Francesco, Garro Nadia)

Consigliere Scimonelli: È mia intenzione cassare da" Ai sensi fino a esecutività" appunto, quindi di lasciare soltanto il primo capoverso: "Il regolamento sarà pubblicato nelle forme di legge e dovrà essere consultabile sul sito web del Comune di Siracusa." Grazie. **La seconda parte è ritirata**

Alle ore 16,09 rientra la consigliera Garro. Presenti 28. Assenti 4 (Barbone Alessandra, Ortisi Salvatore, Rabbito Daniela, Zappalà Francesco)

Il Presidente: Mettiamo a votazione, pareri favorevoli, chi è d'accordo rimanga seduto e chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano

20 favorevoli (Aloschi Luciano, Bonafede Sergio, Boscarino Giovanni, Buccheri Andrea, Carbone Concetta, Casella Giuseppe, Cavarra Luigi, Di Mauro Alessandro, Firenze Andrea, Gallitto Martina, Garro Nadia, Imbrò Sergio, Melfi Matteo, Porto Giovanna, Ricupero Simone, Romano Gaetano, Scimonelli Ivan, Vaccaro Francesco, Cavallaro Paolo, Romano Paolo)

8 astenuti (Greco Angelo, Zappulla Sara, Milazzo Massimo, Burti Cosimo, De Simone Damiano, Gennuso Luigi, Marino Leandro, Messina Ferdinando)

4 assenti (Barbone Alessandra, Ortisi Salvatore, Rabbito Daniela, Zappalà Francesco)

L'emendamento è approvato

Continua il Presidente: Passiamo all'emendamento a firma del consigliere Romano Paolo e del consigliere Zappalà. Lo può leggere lei consigliere Romano?

Consigliere Romano Paolo: All'articolo 13 viene aggiunto l'ulteriore comma: "Le risorse e somme riscosse Le somme riscosse sull'imposta di soggiorno dovranno essere spese sul territorio dove esse vengono riscosse. Tenuto conto delle limitazioni, è un principio credo di giustizia, di equità nei riguardi dei territori"

Il Presidente: Allora, il dirigente ha espresso parere tecnico non favorevole e parere contabile non favorevole

Dott.ssa Schimmenti: Il regolamento disciplina l'imposta. Le finalità dell'imposta stessa sono demandate dalla legge alle ipotesi tassativamente previste dalla legge. Se del regolamentare non si può dire questo tipo di cosa, sarà cura poi del Consiglio Comunale, in sede di approvazione del bilancio di previsione, stabilire dove destinare le risorse

Consigliere Romano Paolo: E quali sono le disposizioni di legge che obbligano a spendere questi soldi?

Dott.ssa Schimmenti: Articolo 2, comma 1. Il gettito è destinato a finanziare gli interventi previsti dal bilancio di previsione del Comune di Siracusa in materia di turismo, ivi compresi, quelli a sostegno delle strutture ricettive, di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali, elencati ai relativi servizi pubblici locali.

Consigliere Romano Paolo: Noi stiamo dicendo che devono essere spese principalmente nel territorio dove vengono riscosse. Mi pare che i territori fanno parte del comune di Siracusa e che non viola nessuna norma.

Consigliere Messina: Scusi dottoressa, abbiamo votato un emendamento con parere favorevole dove si dice, si ripete nuovamente che va pubblicato nella L'ho capito. Dico, abbiamo votato un emendamento dove si dice che si deve pubblicare nel sito e ci sono i pareri favorevoli. Dico, ora dire nuovamente che si debbano spendere nel territorio è la stessa cosa. Ripetere, è un rafforzativo.

Dott.ssa Schimmenti: No, non è la stessa cosa. Si dice di vincolare le entrate riscosse dall'imposto di soggiorno sul territorio, sulle zone, sulle circoscrizioni.

Il Presidente: Significa che tutta la tassa di soggiorno di Ortigia viene spesa a Ortigia, tutta quella di Cassibile viene spesa a Cassibile. Quindi significa che la in qualche modo significa che il parco archeologico che non ha struttura recettiva non può avere spesa nessuna somma.

Consigliere Cavallaro: Allora, io probabilmente volevo contribuire su questo emendamento, soltanto per fare chiarezza. Perché, purtroppo, siamo stati abituati a un trattamento verso le zone balneari, in particolare, che non è esattamente quello a cui è stato abituato l'isolotto di Ortigia. E allora, quando è già quello che è stato detto nei mesi scorsi, che i soldi della tassa d'anziano Casella, per cortesia, Non mi sento nemmeno io quando parlo. Presidente, per favore... Siamo stati a abituare le voci che si sono sentite nei mesi scorsi e quello che la base di soggiorno servirà per comprare le navette elettriche per fare il giro di Ortigia. Quindi, al solito, come dire, questa è la grossa parte, diciamo, dell'entrata della base di soggiorno sarà utilizzata lì dove il turismo, i servizi sono quasi quasi anche migliori rispetto alle zone bancari sempre abbandonate. Quindi la proposta qual era? Che se ci sono una molteplicità centinaia di strutture nelle zone balneari, ciò che viene incassato come tassa di soggiorno, tanto meno ci sia una ricaduta sul territorio. Si proponeva l'estensione delle ex circoscrizioni, per capirci, quindi significa zona Neapolis che comprende

oltre il parco archeologico tutta la zona di Neapolis, come la zona balneare eccetera eccetera. Quindi sembra corrispondere, qua non ne dio alcuna normativa, sembra semplicemente dare un'indicazione di natura politica, che non è tecnica né contabile, una politica a quelli che sono gli incassi dell'imposto di soggiorno

Consigliere Firenze: Allora, un'ultima considerazione. Non so se capite bene il parere tecnico contrario della dottoressa Schimmenti. Non ho un parere politico, nel senso che era il contrario, se ho capito bene, perché non è possibile trattarli in sede regolamentare, quindi continuiamo sempre con quello che io chiamo sempre il solito sciocco, ma se quest'Aula, quest'Amministrazione, la maggioranza non vuole, non è questa la sede ci saranno le sedi in cui si discuteranno dove e come spendere, è una competenza nostra, è competenza della consulta di cui abbiamo oggi approvato il regolamento, quindi ho esordito con questo intervento e chiudo con questo intervento, perché non ci dovete provare a fare politica in questo modo, perché noi spingiamo questo modo di fare politica. Grazie.

Il Presidente: E allora, passiamo alla votazione del punto dell'emendamento presentato dal consigliere Romano per appello nominale

Consigliere Cavallaro – dichiarazione di voto: Ovviamente il mio voto è favorevole alla proposta di cui sono anche firmatario e ovviamente... (interlocuzioni fuori microfono) saremo qui tra un anno a verificare quanto l'importo della cassa di soggiorno è stata spesa nelle zone periferiche della città.

Il Presidente:
21 contrari (Aloschi Luciano, Bonafede Sergio, Boscarino Giovanni, Buccheri Andrea, Carbone Concetta, Casella Giuseppe, Cavarra Luigi, Di Mauro Alessandro, Firenze Andrea, Gallitto Martina, Garro Nadia, Imbrò Sergio, Melfi Matteo, Porto Giovanna, Ricupero Simone, Romano Gaetano, Scimonelli Ivan, Vaccaro Francesco, Greco Angelo, Zappulla Sara, Milazzo Massimo)

7 favorevoli (Burti Cosimo, Cavallaro Paolo, De Simone Damiano, Gennuso Luigi, Marino Leandro, Messina Ferdinando, Romano Paolo)

4 assenti (Barbone Alessandra, Ortisi Salvatore, Rabbito Daniela, Zappalà Francesco)

L'emendamento non è accolto.

Continua il Presidente: Finiti gli emendamenti, passiamo alla **votazione della proposta**, così come emendata

Consigliere Greco – dichiarazione di voto: Presidente, annuncio il voto contrario del gruppo del Partito Democratico per tante motivazioni. Noi, con i nostri emendamenti che abbiamo presentato, abbiamo provato a migliorare una proposta che non ci piaceva, che continua a non piacerci nelle particolarità, quelle più specifiche, soprattutto per quanto riguarda l'estensione dei pernottamenti che vengono pagati, per l'entrata in vigore al prossimo anno, che non è stata accolta e poi perché non sappiamo ancora come verranno spesi questi introiti dalla tassa di soggiorno. Insomma, la consideriamo, nonostante alcuni emendamenti approvati, la consideriamo una scarsa proposta di modifica di questo regolamento ed è per queste motivazioni che ho appena detto che il Partito Democratico vota contrario. Grazie.

Consigliere Romano Paolo– dichiarazione di voto: Presidente, colleghi consiglieri, credo che abbiamo perso veramente una grande occasione per cercare di migliorare Questo regolamento, soprattutto nella parte burocratica, sono stati avanzati alcuni suggerimenti per alleggerire, perché ci mandiamo spesso che la burocrazia, e lo sappiamo tutti, lo diciamo a voce alta, che la burocrazia uccide l'economia, che uccide le famiglie, che uccide le imprese, invece siamo qua ancora ad alimentare la burocrazia. Sono stati bocciati alcuni nostri emendamenti che erano proprio intesi verso questa direzione. Tra l'altro eravamo andati anche in soccorso degli uffici per dargli tempo di organizzarsi. Invece tutto questo ci è stato vietato da

un'assurda presa di posizione di questa maggioranza che ancora una volta si chiude a riccio e non dà spazio a chi invece suggerisce cose di buon senso, senza che andavano tra l'altro a intaccare minimamente il gettito già previsto in bilancio, se non addirittura speso. In un ultimo è stato bocciato un emendamento che prevedeva che dava giustizia ed equità a dei territori da anni abbandonati e che tra l'altro sono i principali, come dire, i principali luoghi che forniscono il gettito maggiore nelle casse comunali. Io ricordo che in una mia interrogazione non mi è stata data risposta su quanto il gettito di Cassibile Fontane Bianche contribuisce alle casse fiscali e oggi è stato negato che una parte di quel gettito riferito alla tassa di soggiorno venisse spesa in quel territorio, che ricordo ci sono persone da anni senza strade, senza illuminazione, senza i minimi servizi, mentre si pensa ad investire per altri scopi che abbiamo già discusso in altre sedute e quindi per questo noi ci asteniamo da questo provvedimento che certamente va solo a penalizzare il nostro territorio

Il Presidente:
18 favorevoli (Aloschi Luciano, Bonafede Sergio, Boscarino Giovanni, Buccheri Andrea, Carbone Concetta, Casella Giuseppe, Cavarra Luigi, Di Mauro Alessandro, Firenze Andrea, Gallitto Martina, Garro Nadia, Imbrò Sergio, Melfi Matteo, Porto Giovanna, Ricupero Simone, Romano Gaetano, Scimonelli Ivan, Vaccaro Francesco)

8 contrari (Burti Cosimo, De Simone Damiano, Gennuso Luigi, Greco Angelo, Marino Leandro, Messina Ferdinando, Milazzo Massimo, Zappulla Sara)

2 astenuti (Cavallaro Paolo, Romano Paolo)

4 assenti (Barbone Alessandra, Ortisi Salvatore, Rabbito Daniela, Zappalà Francesco)

La proposta n. 97 del 15/12/2023 avente ad oggetto: "Imposta di soggiorno - Modifiche Regolamento Comunale sull'imposta di soggiorno" è approvata

Il Presidente: Alla fine della proposta, come detto precedentemente, c'era l'allegato modificato dalla Giunta. Ora, lo dobbiamo votare perché è stato emendato, quindi è stato completamente l'allegato modificato, quindi lo dobbiamo votare così come è emendato anche l'allegato, per cui chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano

18 favorevoli (Aloschi Luciano, Bonafede Sergio, Boscarino Giovanni, Buccheri Andrea, Carbone Concetta, Casella Giuseppe, Cavarra Luigi, Di Mauro Alessandro, Firenze Andrea, Gallitto Martina, Garro Nadia, Imbrò Sergio, Melfi Matteo, Porto Giovanna, Ricupero Simone, Romano Gaetano, Scimonelli Ivan, Vaccaro Francesco)

9 contrari (Burti Cosimo, Cavallaro Paolo, De Simone Damiano, Gennuso Luigi, Greco Angelo, Marino Leandro, Messina Ferdinando, Milazzo Massimo, Zappulla Sara)

1 astenuto (Romano Paolo)

4 assenti (Barbone Alessandra, Ortisi Salvatore, Rabbito Daniela, Zappalà Francesco)

L'allegato alla proposta così come modificato è approvato.

Il Presidente: Adesso mettiamo a votazione l'immediata esecutività.
Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi, chi si astiene alzi la mano

18 favorevoli (Aloschi Luciano, Bonafede Sergio, Boscarino Giovanni, Buccheri Andrea, Carbone Concetta, Casella Giuseppe, Cavarra Luigi, Di Mauro Alessandro, Firenze Andrea, Gallitto Martina, Garro Nadia, Imbrò

Sergio, Melfi Matteo, Porto Giovanna, Ricupero Simone, Romano Gaetano, Scimonelli Ivan, Vaccaro Francesco)

10 contrari (Burti Cosimo, Cavallaro Paolo, De Simone Damiano, Gennuso Luigi, Greco Angelo, Marino Leandro, Messina Ferdinando, Milazzo Massimo, Zappulla Sara, Romano Paolo)

4 assenti (Barbone Alessandra, Ortisi Salvatore, Rabbito Daniela, Zappalà Francesco)

L'immediata esecutività è approvata

Pertanto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Settore Entrate e Servizi Fiscali n. 97 del 15/12/2023;
Preso atto che la Proposta è munita dei pareri di regolarità tecnica ex art. 1 c.1, lett. i) della legge regionale n.48 del 11/12/1991 e di Regolarità contabile ai sensi dell'art.12 della legge regionale n. 30 del 23/12/2000;
Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 102 del 21/12/2023;
Visto il parere favorevole espresso da parte della seconda commissione consiliare con nota protocollo n. 0020515 del 25/01/2024;
Visto il parere favorevole espresso da parte della quinta commissione consiliare con nota protocollo n. 0057786 del 11/03/2024;
Visti gli emendamenti presentati dalla seconda commissione consiliare di studio con prot. n 0020515 del 25/02/2024;
Visti gli emendamenti presentati dalla quinta commissione consiliare di studio con prot. n. 0055090 del 07/03/2024 e con prot. n. 0057630 del 11/03/2024;
Visti gli emendamenti presentati da vari consiglieri primo firmatario De Simone Damiano con prot. n. 0057041 del 08/03/2024;
Visti gli emendamenti presentati dalla consigliera Rabbito con prot. n. 0057050 del 08/03/2024;
Visti gli emendamenti presentati dal consigliere Scimonelli con prot. n. 0056695 del 08/03/2024 di cui l'emendamento n.1 sostituito dallo stesso con nota prot. n. 0058869 del 12/03/2024;
Visti gli emendamenti presentati dal consigliere Romano Paolo con prot. n. 0057278 del 11/03/2024 e l'emendamento nota prot. n. 0059097 del 12/03/2024;
Visto l'emendamento presentato dal consigliere De Simone con prot. n. 0059043 del 12/03/2024;
Visto l'emendamento presentato dal consigliere Aloschi con prot. n. 0059570 del 12/03/2024;
Visti i pareri di regolarità tecnica, i pareri di regolarità contabile ed i pareri espressi dal Collegio dei revisori dei conti sugli emendamenti;
Fatto proprio il contenuto della proposta per l'approvazione dell'atto deliberativo;
Visto l'esito delle superiori votazioni;
Visto Lo.r.ee.ll;
Visto il D.lgs. n. 267/2000;
Visto il D.lgs. n. 82 del 07/03/2005 Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e sue mm.ed.ii;

DELIBERA

1. **Di ritirare** l'emendamento presentato dalla V Commissione consiliare "Articolo 1 comma 5";
2. **Di ritirare** l'emendamento presentato dal PD "Articolo 1 comma 3" terzo periodo da "Sostituire la Consulta... a Comune di Siracusa";
3. **Di ritirare** l'emendamento presentato dal PD "Articolo 1 comma 5";
4. **Di ritirare** l'emendamento presentato dalla consigliera Rabbito "Articolo 2 comma 1";
5. **Di ritirare** l'emendamento presentato dal consigliere Scimonelli "Articolo 4 comma 3";
6. **Di ritirare** l'emendamento presentato dalla seconda commissione consiliare "Articolo 4 punto 3";

7. **Di ritirare** l'emendamento presentato dal PD "Articolo 6";
8. **Di ritirare** l'emendamento presentato dalla seconda commissione consiliare "Articolo 7 punto 3";
9. **Di ritirare** l'emendamento presentato dal consigliere Scimonelli "Articolo 7 comma 6";
10. **Di ritirare** l'emendamento presentato dal consigliere Scimonelli "Articolo 8 comma 3";
11. **Di approvare** l'emendamento presentato dal consigliere Scimonelli "Articolo 1 comma 3";
12. **Di approvare** l'emendamento presentato dal PD "Articolo 1 comma 3";
13. **Di approvare** l'emendamento presentato dalla seconda Commissione consiliare "Articolo 1, punto 5 e punto 3";
14. **Di approvare** l'emendamento presentato dal consigliere Scimonelli "Articolo 2 comma 2";
15. **Di approvare** l'emendamento presentato dal PD "Articolo 2" aggiuntivo;
16. **Di approvare** l'emendamento presentato dal consigliere Scimonelli "Articolo 3 comma 2";
17. **Di approvare** l'emendamento presentato dalla quinta Commissione consiliare all'articolo 4;
18. **Di approvare** l'emendamento presentato dal consigliere Scimonelli "Articolo 5 comma 1";
19. **Di approvare** l'emendamento presentato dalla seconda Commissione consiliare "Articolo 5";
20. **Di approvare** l'emendamento presentato dal Consigliere Aloschi "Articolo 7 comma 2";
21. **Di approvare** l'emendamento presentato dal Consigliere Paolo Romano "Articolo 9 comma 1 e comma 2";
22. **Di approvare** l'emendamento presentato dal PD "Articolo 9";
23. **Di approvare** l'emendamento presentato dalla quinta Commissione consiliare "Articolo 12 comma 1";
24. **Di approvare** l'emendamento presentato dal consigliere Scimonelli "Articolo 13 comma 2 primo periodo";
25. **Di approvare** la proposta n. 97 del 15/12/2023 del Settore Entrate e Servizi Fiscali avente ad oggetto: *"Imposta di soggiorno - Modifiche Regolamento Comunale sull'imposta di soggiorno",* così come emendata;
26. **Di approvare** l'allegato alla proposta così come modificato;
27. **Di dichiarare immediatamente eseguibile** l'adottata deliberazione in considerazione dei motivi di urgenza esplicitati nella proposta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 della L.R. n. 44 del 03/12/1991

==========

Si dà atto che il testo integrale degli interventi, in formato audio-video digitale, sarà pubblicato on line con le modalità previste per il funzionamento del Consiglio Comunale e successivamente conservato nell'archivio dell'Ufficio di Presidenza che ne assicura la immodificabilità e la conservazione, nel rispetto delle norme del Codice di amministrazione Digitale (CAD).

Il presente Verbale è redatto e sottoscritto ai sensi dell'art.12 dello Statuto Comunale e degli artt. 33 e 34 del Regolamento Consiliare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Firmato digitalmente da:
Di Mauro Alessandro
Firmato il 15/03/2024 11:45
Seriale Certificato: 2570991
Valido dal 27/06/2023 al 27/06/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Firmato digitalmente da:
Sergio Bonafede
Firmato il 15/03/2024 15:03
Seriale Certificato: 23776908
Valido dal 12/12/2023 al 12/12/2026
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Enzo Miccoli

Firmato digitalmente da:
MICCOLI ENZO
Firmato il 15/03/2024 11:19
Seriale Certificato: 2652777
Valido dal 28/07/2023 al 28/07/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile.**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da:
MICCOLI ENZO
Firmato il 15/03/2024 11:21
Seriale Certificato: 2652777
Valido dal 28/07/2023 al 28/07/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA